



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

ISTITUTO TECNICO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CL. 5[^] B

articolazione

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Anno scolastico 2015/2016



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

INDICE

1. Profilo della classe 5 [^] B	pag. 3
2. Presentazione della classe	pag. 3
3. Patto di Corresponsabilità	pag. 4
4. Obiettivi trasversali fissati dal Consiglio di Classe	pag. 6
5. Profilo professionale del Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria	pag. 7
6. Griglia di valutazione	pag. 9
7. Trasformazione dei voti dalla scala in decimi alla scala in quindicesimi	pag. 9
8. Contenuti disciplinari	pag. 10
• INS. RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	pag. 11
• LETTERE: ITALIANO e STORIA	pag. 17
• INGLESE	pag. 30
• MATEMATICA	pag. 37
• TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	pag. 48
• PRODUZIONI ANIMALI	pag. 62
• PRODUZIONI VEGETALI	pag. 65
• ECONOMIA, ESTIMO	pag. 71
• GENIO RURALE	pag. 75
• GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	pag. 81
• SCIENZE MOTORI E SPORTIVE	pag. 86
9. Attività integrative	pag. 90
10. Attività di stage estivi	pag. 91
11. Simulazioni prove d'esame	pag. 91
11.1 Terza prova scritta	pag. 91
12 Allegati: Raccolta di alcuni testi di prove d'esame Griglie di valutazione	pag. 92



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

1. PROFILO DELLA CLASSE 5^A B

Studenti della classe 5^A B (articolazione Gestione dell' Ambiente e del territorio) N° 24
di cui N° 24 provenienti dalla stessa classe quarta e nessun ripetente

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^A B è formata da 24 studenti, di cui 6 femmine e 18 maschi.

La classe, nel corso del triennio, è passata da 30 alunni della 3^A B (a.s. 2013-2014) agli attuali 24, a causa della selezione avvenuta nella classe 3^AB (tre studenti non ammessi e un cambio di sezione) e 4^AB (uno studente non ammesso e un ritiro durante l'anno).

Nella classe sono presenti quattro alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ai quali sono state concesse le misure compensative e dispensative previste nei loro piani didattici personalizzati (PDP). Sono inoltre presenti due alunni diversamente abili (DA): di essi, uno sosterrà l'esame di stato in quanto segue la programmazione della classe, l'altro invece, con programmazione differenziata, non sosterrà l'esame di stato.

Nel corso del triennio il corpo docente non è rimasto stabile, poiché alcuni insegnanti sono cambiati dalla classe 3^A alla classe 4^A, precisamente per le materie Inglese, Trasformazione dei prodotti e Genio rurale.

Da segnalare inoltre che, dal mese di gennaio del presente anno scolastico, è avvenuto il cambio del docente di Scienze motorie e sportive, per parziale distacco dall'insegnamento del Prof. Fantoni, in qualità di collaboratore del Dirigente scolastico.

Il gruppo classe, pur non avendo avuto piena continuità didattica, è riuscito comunque a mettere in atto un proficuo lavoro e i docenti sono riusciti ad esprimere in modo produttivo la loro professionalità didattica, raggiungendo, pur con le normali e consuete difficoltà, gli obiettivi prefissati.

Le relazioni tra docenti, studenti e genitori sono sempre state caratterizzate da una sana collaborazione reciproca e da un costruttivo confronto, sia nei consigli di classe che nelle ore di ricevimento individuale.

Nel gruppo classe si individuano alcuni studenti che hanno conseguito un rendimento scolastico decisamente buono; questi si sono distinti per notevole interesse e impegno costante in tutto il triennio. Un altro gruppo di studenti, mostrando impegno e partecipazione adeguati, hanno conseguito un profitto discreto. Per altri studenti, che si sono impegnati in modo non sempre adeguato e a volte discontinuo, permangono delle incertezze espressive, ma hanno comunque conseguito una preparazione accettabile, ritenuta sufficiente dal consiglio di classe.

Durante l'anno scolastico, al termine del primo trimestre, sono stati svolti in itinere interventi di recupero, per colmare le insufficienze della prima parte dell'anno.

I risultati hanno dimostrato che, su 29 insufficienze totali, 17 di esse sono state recuperate (59%).



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

3. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Patto educativo di corresponsabilità ai sensi dell'art 5 bis DPR 235/2007)

PREMESSA

La scuola si impegna a promuovere la formazione della personalità degli studenti nelle sue componenti individuali, sociali o professionali nel rispetto dei principi Costituzionali e degli ordinamenti della scuola stabiliti dalle norme vigenti.

Sulla base di questo presupposti intende valorizzare il ruolo delle diverse componenti scolastiche (docenti, studenti, personale ATA e genitori) perché nel rispetto delle diverse funzioni e responsabilità si sentano protagoniste dell'Offerta Formativa dell'Istituto condividendone valori, finalità e metodi e collaborando attivamente nel creare i presupposti di un servizio formativo efficace e finalizzato al successo scolastico degli alunni.

A tale scopo la scuola in ottemperanza a quanto stabilito dallo statuto delle studentesse e degli studenti

PROPONE

il seguente Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglia e studenti.

La scuola si impegna a:

creare un clima sereno ed accogliente, necessario presupposto per positive relazioni scolastiche finalizzate allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, a favorire l'assunzione di comportamenti responsabili e valori condivisi, sostenere le diverse abilità e prestare attenzione alle forme di disagio realizzare i curricoli disciplinari progettati in coerenza con quanto dichiarato dal POF tutelando il diritto ad apprendere, rispettando i diversi stili cognitivi e adottando diversificate metodologie per favorire l'apprendimento

prevedere modalità di verifica e valutazioni coerenti con il lavoro svolto esplicitandone le forme e i criteri

organizzare attività di sostegno e recupero e fornire indicazioni di lavoro personalizzate per prevenire o superare le difficoltà e le carenze

comunicare con le famiglie con spirito collaborativo in relazione ai risultati, alle difficoltà o alle inadempienze degli studenti

prestare attenzione ai problemi degli studenti ed attenersi a criteri di riservatezza e di rispetto nei loro confronti

Lo studente si impegna a:

rispettare le persone (docenti, personale ATA, compagni ...), rivolgersi agli altri con linguaggio e atteggiamento corretti ed educati

rispettare gli ambienti scolastici, gli arredi e le attrezzature utilizzandole con attenzione e senso civico conoscere e rispettare il POF e il Regolamento di Istituto;

frequentare regolarmente e con puntualità le lezioni e le attività didattiche sottoporsi alle verifiche predisposte dai docenti

partecipare attivamente al lavoro in classe dotandosi del necessario materiale in relazione alle diverse attività

eseguire con accuratezza il lavoro personale assegnato rispettando i tempi e le scadenze



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

collaborare con i docenti per rendere le lezioni partecipate e proficue intervenendo in modo ordinato e pertinente

favorire la comunicazione scuola – famiglia, sia per gli aspetti individuali che per quelli più generali
rispettare le diversità personali e culturali, la dignità e la sensibilità altrui

La famiglia si impegna a:

instaurare un rapporto costruttivo con i docenti rispettando le loro scelte didattiche e le competenze valutative

verificare con sistematicità che lo studente adempia agli impegni di studio e rispetti le regole della scuola

assumere informazioni sul profitto generale e, in caso di difficoltà di apprendimento, individuare con gli insegnanti le motivazioni e definire modalità per migliorare il profitto

tenersi informata su: impegni, scadenze e altre iniziative della scuola controllando regolarmente le comunicazioni scuola-famiglia e partecipare alle riunioni previste

far rispettare gli orari di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare rigorosamente le assenze, avvisare la scuola nel caso di situazioni particolari

coinvolgere il Coordinatore di Classe o il Dirigente Scolastico rispetto a situazioni particolari riguardanti il singolo studente o l'intera classe

assumere la responsabilità degli eventuali danni provocati dal figlio/a a carico di persone, arredi o materiale didattico

REGOLAMENTO PER SITUAZIONI PARTICOLARI

La scuola in linea di principio, fornisce indicazioni ad entrambi i genitori o a chiunque risulti giuridicamente investito della patria potestà; spetta pertanto ai genitori informare l'Istituto della esistenza di particolari situazioni o vincoli familiari.

Dopo 5 assenze o ritardi la scuola si impegna a contattare la famiglia per acquisire informazioni al riguardo e verificare le motivazioni dell'inadempienza.

RESPONSABILITÀ DEGLI STUDENTI IN RELAZIONE A DANNO ALLE COSE O ALLE PERSONE SIA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO CHE IN OCCASIONE DELLE VISITE D'ISTRUZIONE.

La scuola consapevole del fatto che la responsabilità è sempre di natura personale qualora non sia possibile identificare il colpevole o i colpevoli di atti che recano danno a cose o a persone porrà a carico dell'intera classe il costo del risarcimento del danno.

Per accettazione (sottoscrivere e restituire al docente coordinatore di classe)

Il coordinatore della classe
(Prof. Abele Di Gaetano)

I rappresentanti dei genitori

I rappresentanti degli studenti

(Estratto dal POF)



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

4. OBIETTIVI TRASVERSALI FISSATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Vengono definiti i seguenti obiettivi:

COMPORAMENTALI

1. *Atteggiamento responsabile nei confronti della realtà scolastica (rispettare norme e regolamenti; frequentare assiduamente e con puntualità; rispettare le consegne)*
2. *Rapporti interpersonali corretti e costruttivi (assumere un consapevole ruolo di studente attivo e costruttivo). Tali obiettivi verranno monitorati alla fine del trimestre e fine anno.*

COGNITIVI

1. *Saper ripartire razionalmente il tempo di studio tra le diverse discipline ed eseguire con costanza, regolarità ed accuratezza i lavori assegnati, evitando l'accumulo di argomenti da studiare*
2. *Esprimersi in modo appropriato e saper usare correttamente le terminologie specifiche e con adeguate competenze comunicative*
3. *Migliorare la capacità di impostare schemi in modo autonomo, per tendere ad una maggiore autonomia nello studio*
4. *Saper tradurre in pratica ciò che si è appreso teoricamente e viceversa*
5. *Consolidare la capacità di lavorare proficuamente in piccoli gruppi, sviluppando spirito di collaborazione e disponibilità verso gli altri, cercando insieme soluzioni a problemi di diversa tipologia*
6. *Migliorare la capacità di cogliere gli elementi essenziali, di analizzare, di collegare gli argomenti delle singole discipline, cogliendone gli aspetti interdisciplinari*
7. *Acquisire la capacità di utilizzare in modo operativo le conoscenze privilegiandone gli aspetti applicativi affrontando un tema/problema anche da un punto di vista inter/pluridisciplinare*

Estratto dal Verbale N° 1 della classe 5[^] B del 06/10/2015.

Gli obiettivi stabiliti dal C.d.C. sono vincolanti per tutti docenti pertanto, ogni insegnante dovrà verificare durante il corso dell'anno, il raggiungimento o meno, non solo degli obiettivi disciplinari relativi alle proprie materie, ma anche quelli comportamentali e interdisciplinari.

Per il conseguimento degli obiettivi trasversali interdisciplinari, gli insegnanti si atterranno alle seguenti norme:

- 1- assenze e ritardi: se frequenti verranno segnalati alla presidenza, nel caso coincidano con verifiche già programmate, si potrà effettuare un recupero nei modi e nei tempi che l'insegnante riterrà opportuni;
- 2- verifiche scritte: viene dato un preavviso di almeno una settimana, purché non si riscontrino assenze strategiche. Si prevedono per ogni disciplina tre o quattro verifiche scritte per quadrimestre (vedasi le programmazioni disciplinari depositate agli atti);
- 3- a tipologia delle verifiche orali (programmate o non) verrà scelta a discrezione dei singoli docenti;
- 4- valutazioni. Saranno considerati i seguenti aspetti: conoscenza dei contenuti, esposizione corretta e utilizzo di una terminologia specifica, capacità di collegamento anche interdisciplinare. La scala dei valori adottati è quella contenuta nel POF approvato dal Collegio Docenti.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

5. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO IN AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

L'Istituto Tecnico Agraria, Agroalimentare e Agroindustria ha lo scopo di fornire un profilo professionale generale e specifico, per cui si prefigge le seguenti mete educative:

- educare la persona e il cittadino, con riferimento ai principi della Costituzione e delle leggi dello Stato, al senso della convivenza e della partecipazione attiva e responsabile alla vita della società;
- fornire competenze professionali intese come acquisizione di conoscenze tecniche, metodologiche ed operative tali da permettere un proficuo inserimento nel mondo del lavoro o la continuazione degli studi in un'ottica di costante autoaggiornamento.

Le finalità suddette vengono perseguite in termini di conoscenze, abilità, competenze, in coerenza anche con le tre articolazioni – Produzioni e trasformazioni, Gestione ambiente e territorio, Viticoltura ed enologia- introdotte dalla Riforma Gelmini (DPR 88 del 15/3/2010) in sintonia con l'evoluzione del ruolo e delle funzioni del diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria.

Nel nostro Istituto, è stato sino ad ora completato il percorso formativo relativo alle prime due.

Dal DPR 88 del 15/3/2010:

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione;
- interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

A proposito delle articolazioni, il medesimo DPR cita:

- Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.
- Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.
- Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

E prosegue:

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- Organizzare attività produttive ecocompatibili.
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisirigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PROSPETTO DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

CONOSCENZE – ABILITA'	GIUDIZIO	VOTO
Nessuna conoscenza, mancata acquisizione dei contenuti e incapacità nell'applicazione.	Del tutto negativo	1 – 2
Non conoscenza di aspetti fondamentali della disciplina, esposizione confusa; possesso di scarse competenze applicative anche per semplici problemi.	Gravemente insufficiente	3 - 4
Conoscenze incerte ed incomplete, prevalentemente limitate agli aspetti essenziali con difficoltà nei collegamenti e nell'organicità espositiva. Insicurezza nella soluzione di problemi non complessi.	Insufficiente Incerto	5
Sicura conoscenza degli aspetti fondamentali e uso del linguaggio specifico, difficoltà negli approfondimenti. Capacità di risolvere problemi semplici o di media difficoltà.	Sufficiente Discreto	6 – 7
Conoscenza completa e approfondita di contenuti e termini con capacità di rielaborazione e di soluzione dei quesiti di difficoltà medio elevata; utilizzo di linguaggio appropriato.	Buono ottimo	8 – 9
Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti arricchita da considerazioni originali desunte dalla propria esperienza o applicazione. Capacità di risolvere autonomamente quesiti di elevata difficoltà.	Eccellente	10

Estratto dal POF

7. TRASFORMAZIONE DEI VOTI DALLA SCALA IN DECIMI ALLA SCALA IN QUINDICESIMI

VOTO IN DECIMI	VOTO IN QUINDICESIMI
1 – 3	1 – 5
4	6
4 e mezzo	7
5	8
5 e mezzo	9
6	10
6 e mezzo	11
7	12
8	13
9	14
10	15



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

8 CONTENUTI DISCIPLINARI



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

IRC



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina	IRC	Ore Settimanali	1	Classe	5B
Unità didattiche svolte	Contenuti		Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
Mafia: impariamo a conoscerla per contrastarla.	La storia del fenomeno mafioso. Analisi delle cause (sociali, economiche, politiche) che hanno determinato il consolidamento del fenomeno in America e in Sicilia. Conoscenza di alcune figure di spicco (padrini) che hanno consolidato il fenomeno mafioso negli Stati Uniti e in Italia. Differenza di intenti e organizzazione tra cosa nostra, sacra corona unita, 'ndrangheta e camorra. Approfondimenti circa l'azione e l'infiltrazione della mafia oggi: ecomafia, interessi economici e politici. La lotta alla mafia, in particolare in Italia. Conoscenza e approfondimento di alcune figure di spicco che si sono opposte al fenomeno mafioso. In particolare Paolo		13 ore	Lezione frontale. Dibattito. Problem solving. Fotocopie. Utilizzo di filmati, film, internet.	Maggiore conoscenza del fenomeno mafioso. Presenza di coscienza della diffusione del fenomeno mafioso nei diversi ambiti della nostra società. La memoria storica atta a costruire un presente-futuro diverso e migliore. Costruzione-costituzione di un'etica personale atta a rendere la società più vivibile da un punto di vista ambientale ed economico. Radicare il senso di giustizia.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	Borsellino, il giudice Falcone, il giudice Rosario Livatino, Peppino Impastato. Utilizzo dei beni sequestrati alla mafia.			
Etica del lavoro.	Il lavoro oggi. Che cosa si intende con “vocazione al lavoro”. Quale è la differenza tra individuo e persona. Che cosa è un bene relazionale. Che cosa si intende con “incertezza naturale” e “incertezza sistemica”. La rivoluzione industriale. La prima rivoluzione industriale e i problemi sociali, economici, ambientali ad essa connessi. Nuova figura: l’operaio. Le prime ribellioni: luddismo e sabotaggio. Dottrina sociale della chiesa e rivoluzione industriale. In particolare a	15 ore	Lezione frontale. Dibattito. Problem solving. Fotocopie. Utilizzo di filmati, film, internet.	Iniziare un approccio al mondo del lavoro con una visuale diversa ed ad ampio raggio. Minima conoscenza dei fenomeni storici che hanno caratterizzato il mondo del lavoro soprattutto dalla prima rivoluzione industriale. Approcci circa l’etica della chiesa nei confronti del mondo del lavoro. Conoscenza del terzo settore collegata non solo ad una visione disincantata del volontariato.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	<p>Bergamo. La “Mater et Magistra” (69). “Laborem exercens” e i sindacati (20).</p> <p>Il mercato. Relazione tra mercato, politica, religione ed economia. Fondamentale è il “principio di competizione”. L’importanza di una corretta concezione del mercato. La “non innocenza” del mercato. La fiducia nell’economia di mercato.</p> <p>Diritti umani e sviluppo. Effetti del colonialismo. Etica comportamentale nei confronti degli operai.</p> <p>Terzo settore e sussidiarietà. Cosa è il “terzo settore”. Economia di mercato “non profit”.</p>			



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	Finalità e soggetti del terzo settore. Tipologie di volontariato.			
RECUPERO: SOSPENSIONE ATTIVITÀ DIDATTICA D'ISTITUTO				

Sono state svolte ulteriori ore di recupero in itinere ogni qualvolta si è ritenuto necessario.

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto riportato nel POF.

Sono state svolte mediamente tre verifiche scritte e due orali per periodo.

Nelle verifiche orali è stata considerata la capacità di uso del linguaggio tecnico.

Sono state fatte anche simulazioni di terze prove.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

Conoscenze minime per la definizione del livello di accettabilità

Argomenti	Livello minimo di accettabilità
Mafia: impariamo a conoscerla per contrastarla.	Cause che hanno determinato l'insorgenza del fenomeno mafioso. Differenze tra le varie mafie. Il mondo dell'ecomafia.
Etica del lavoro.	Cosa si intende con "vocazione al lavoro". La figura dell'operaio. Il luddismo. Cosa si intende per "mercato". Cosa si intende per "terzo settore".

Bergamo, 11 maggio 2016.

Il/i docente/i

Gli studenti



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Materia Lettere



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

ITALIANO E STORIA

PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA

anno scolastico 2015/2016

Nell'itinerario didattico del TRIENNIO, ci si è posti come obiettivo lo sviluppo di capacità viste sia nello stretto ambito disciplinare che come base per un più personale progetto di formazione culturale, attuabile anche nella fase post-scolastica.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

- a) - Capacità di comprendere i testi
- c. di comprendere il significato sia denotativo che connotativo dei testi
 - c. di individuare la specificità di ogni messaggio relativamente al genere e alle scelte linguistiche espresse
 - c. di individuare nel testo dati di concreto riferimento al più generale contesto storico-culturale
 - c. di cogliere il perché delle scelte contenutistiche e/o linguistiche operate dall'autore
 - c. di organizzare in modo logico e pertinente le informazioni acquisite
- b) - Capacità di esprimersi con proprietà di linguaggio
- c. di esporre in modo chiaro e pertinente
 - c. di esaminare con chiarezza di idee e concreti riferimenti l'argomento proposto
 - c. di attuare collegamenti tra i testi analizzati
 - c. di schematizzare e approfondire con altro materiale quanto via via appreso
 - c. di evidenziare in modo consapevole sia la peculiarità di ogni singola unità didattica che il rapporto tra le unità nel loro complesso

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DELLO STUDIO DELLA LETTERATURA

- Capacità di evidenziare il rapporto autore/interlocutore
- c. di individuare il legame tra autore e committenza
- c. di elaborare in modo sempre più autonomo l'evoluzione dei rapporti artista/ potere artista/pubblico, artista società del suo tempo
- c. di cogliere dai testi elementi atti ad evidenziare la trasformazione, nel tempo, del rapporto tra l'artista e alcuni temi fondamentali nello sviluppo della cultura e della mentalità collettiva (tempo/storia, natura, amore, istituzioni, religione, lavoro, sapere, classi sociali...)
- c. di riconoscere la dinamica interna della storia letteraria attraverso l'analisi dei generi e l'evoluzione della lingua
- c. di riconoscere l'individualità artistica dell'autore

OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI SPECIFICI DELLO STUDIO DELLA LETTERATURA

- Comprendere le consegne ed i testi letterari presentati in classe
- Esprimersi, sia oralmente che per scritto, in modo chiaro, corretto e pertinente
- Saper schematizzare quanto appreso
- Comprendere il significato denotativo e connotativo di un testo
- Comprendere il legame autore-contesto storico e saperlo esprimere
- Saper attuare collegamenti tra i diversi argomenti

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA STORIA

- Capacità di cogliere certe linee di sviluppo nel concatenarsi dei fenomeni e delle loro interrelazioni

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

- c. di comprendere rettamente il senso della continuità fra passato e presente, individuando dall'analisi del passato problematiche e fenomeni la cui durata abbraccia anche il nostro tempo
- c. di percepire il significato degli aspetti della vita individuale e collettiva appartenenti a diverse aree culturali e sociali, contribuendo così a superare chiusure mentali e intolleranze
- conoscenza dei termini specifici e dei caratteri peculiari della disciplina (oggettività/soggettività)

OBIETTIVI MINIMI SPECIFICI DELLA STORIA

- Comprendere le consegne
- Capire ed esporre gli aspetti cardini di un'epoca
- Spiegare grafici, tabelle ed immagini
- Utilizzare un linguaggio specifico

METODOLOGIA

Nella globalità del discorso didattico, sono stati privilegiati specifici percorsi tematici; si è provveduto a fornire agli studenti concetti-chiave dei periodi e dei fenomeni, precisati nei loro nessi fondamentali.

Esercizi di analisi, sviluppo ed elaborazione di schemi, scalette, mappe concettuali sono stati proposti nel corso delle varie unità didattiche. Sono stati privilegiati e stimolati interventi chiarificatori o di discussione su quanto appreso, avendo cura di sollecitare, da parte dei ragazzi, un intervento attivo e consapevole del processo conoscitivo.

VERIFICHE - CRITERI DI VALUTAZIONE

L'acquisizione delle capacità/conoscenze previste ha trovato espressione nei momenti di chiarificazione o di verifica orale, ma anche attraverso esercitazioni scritte quali test, analisi di controllo guidate dal manuale, parafrasi, relazioni, temi.

Riguardo agli **elaborati scritti** si è richiesto quanto segue:

- capacità di costruire periodi chiari e corretti dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico
- c. di utilizzare un linguaggio adeguato alla comunicazione prodotta
- pertinenza all'argomento proposto
- capacità di esprimere osservazioni fra loro coerentemente collegate
- c. di analizzare le cause e le conseguenze di un'affermazione fatta e di documentarla
- c. di organizzare il discorso secondo una coerente logica interna, sostenendo e dimostrando ipotesi
- c. di esprimere valutazioni personali, motivandole, e di discutere i diversi aspetti di una questione

Tali parametri di valutazione, conformi a quanto riportato nel POF, hanno trovato espressione anche attraverso l'utilizzo di una scheda di valutazione individuale che, articolata in diverse voci e punteggi, ha rappresentato un valido strumento per guidare il recupero di specifiche abilità / conoscenze. (Ved. di seguito)

Riguardo alle **prove orali**, si è richiesto quanto segue :

- competenza comunicativa (correttezza, proprietà ed efficacia lessicale, fluidità ed organicità)
- elaborazione delle conoscenze (comprensione e padronanza del testo, capacità di analisi e correlazione, di sintesi, di documentazione e argomentazione delle affermazioni)
- competenza nella disciplina (capacità di organizzare, elaborare e comunicare i contenuti del programma)
- organizzazione del lavoro (utilizzo del tempo a disposizione, articolazione logica delle risposte).

Sono state previste, per il trimestre ed il pentamestre, almeno due interrogazioni orali (o test) e tre/quattro prove scritte in classe, cui si sono aggiunte le esercitazioni assegnate per casa.

L'INSEGNANTE

Oriella Della Torre

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
 I.I.S. Mario Rigoni Stern
 Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
 ☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

SCHEDA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA D'ITALIANO

Studente..... Classe

A) Tipologia B (saggio breve, articolo) Tipologia C e D (tema storico-tema di ordine generale)

- 1. Pertinenza dello svolgimento e attinenza alle consegne**
 - svolgimento non pertinente e non aderente alle consegne (1)
 - svolgimento incompleto. Parzialmente attinente (2)
 - svolgimento pertinente e coerente alle consegne (adeguato alla destinazione editoriale, coerente nell'attualizzazione dell'argomento, titolo pertinente) (3)
 - svolgimento attinente e completo (4)
 - svolgimento attinente e approfondito (5)
- 2. Struttura del testo e delle argomentazioni**
 - disorganica, confusa. Involuta. Contraddittoria (1)
 - parzialmente strutturata, non sempre chiara (2)
 - ordinata e scorrevole (3)
 - organica e coerente (4)
 - organica, articolata, efficace (5)
- 3. Svolgimento delle argomentazioni e sviluppo personale**
 - per luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti (1)
 - interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate (2)
 - alcune riflessioni motivate (3)
 - riflessioni personali motivate (4)
 - valutazioni personali, originali, motivate (5)
- 4. Riferimenti culturali e/o disciplinari, riferimenti ai documenti in dotazione**
 - assenti o inesatti (1)
 - generici e superficiali (2)
 - essenziali (3)
 - adeguati ai documenti (4)
 - approfonditi con citazioni, confronti e considerazioni personali (5)
- 5. Esposizione**
 - ortografia e/o sintassi e/o lessico scorretti (1)
 - errori ripetuti di ortografia, punteggiatura e/o lessico improprio (2)
 - lievi imprecisione, lessico semplice (3)
 - sintassi chiara, lessico appropriato (4)
 - sintassi articolata e chiara, lessico specifico e ricco, stile personale(5)

B) Tipologia A (analisi del testo)

Il criterio 1 (pertinenza dello svolgimento) è sostituito da

- 1. Analisi**
 - gravemente incompleta o del tutto errata (1)
 - comprensione parziale, analisi superficiale (2)
 - con lacune e imprecisioni (3)
 - esauriente e appropriata, pur con qualche discontinuità (4)
 - dettagliata, esauriente e approfondita (5)

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTI / VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI																					
Punti	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
Valut/15	1	2	3	4	5	6	7	8	9	9	10	10	11	11	12	12	13	13	14	14	15

Punteggio totale...../25 Valutazione in15 /15.....



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

CONTENUTI DISCIPLINARI

Anno scolastico 2015-2016

Disciplina italiano Ore Settimanali 4 Classe VB

TESTO IN ADOZIONE: P.Di Sacco, Le basi della letteratura, vol. 3a, 3b, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
PRIMA UNITA' NATURALISMO E VERISMO	<ul style="list-style-type: none"> • L'ideologia positivista e il naturalismo francese • La poetica del verismo in Italia e la tecnica narrativa ▪ Giovanni Verga: vita, poetica, la stagione del Verismo Da <i>Nedda</i> <i>Nedda "la varannisa"</i> Da <i>Vita nei campi</i> <i>Rosso Malpelo</i> <i>La lupa</i> Da <i>Novelle rusticane</i> <i>La roba</i> <i>Libertà</i> <i>Il ciclo dei vinti</i> <i>I Malavoglia</i> (sintesi del contenuto, temi, struttura dell'intreccio, sperimentazione linguistica) <i>La famiglia Toscano</i> <i>Le novità del progresso viste da Trezza</i> 	15 ore	<p>Metodi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi testuale • Lezione frontale • Correzione di elaborati svolti autonomamente <p>Sussidi :</p> <ul style="list-style-type: none"> Schede di analisi Schede di sintesi 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare un testo evidenziando le tematiche e le tecniche narrative peculiari del momento - Saper confrontare l'ideologia dominante nel secondo ottocento con quella degli altri periodi studiati cogliendone elementi di continuità e differenza. - Saper cogliere l'evoluzione letteraria dell'autore anche in relazione al periodo in cui vive - Saper cogliere in un romanzo o in una novella di Verga struttura, tematiche, sistema dei personaggi, tecniche narrative e peculiarità lessicali

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	<p><i>L'addia alla casa del Nespolo</i></p> <p>Mastro don Gesualdo (sintesi del contenuto, temi, struttura)</p> <p><i>La morte di Gesualdo</i></p>			
<p>SECONDA UNITA'</p> <p>IL DECADENTISMO E LA LETTERATURA DEL PRIMO NOVECENTO</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ La crisi del positivismo, le “fasi” del decadentismo (caratteri generali, la complessità dei temi), l’ideologia del primo Novecento, il simbolismo e il rinnovamento del linguaggio poetico C.Baudelaire <i>Corrispondenze</i> A.Rimbaud, breve passo tratto da <i>Lettera del veggente</i>▪ La poesia e la narrativa decadente in Italia (caratteri generali)▪ Gabriele D’Annunzio (vita, caratteri generali della poetica) Da <i>Il piacere</i> <i>L’attesa di Elena</i> <i>Ritratto d’esteta</i> Da <i>Alcyone</i>: <i>La sera fiesolana</i> <i>La pioggia nel pineto</i>▪ Giovanni Pascoli (vita, caratteri generali della poetica e dell’opera) Da <i>Il fanciullino</i>: <i>Il fanciullo che è in noi</i>	21 ore	<p>Metodi</p> <ul style="list-style-type: none">• Analisi testuale• Lezione frontale• Correzione di elaborati svolti autonomamente <p>Sussidi :</p> <p>Schede di analisi Schede di sintesi</p>	<ul style="list-style-type: none">- Saper analizzare un testo evidenziando le tematiche e le tecniche narrative peculiari del momento- Saper cogliere l’evoluzione letteraria dell’autore anche in relazione al periodo in cui vive- Saper cogliere l’evoluzione letteraria dell’autore anche in relazione al periodo in cui vive- Saper cogliere in una poesia di D’Annunzio e Pascoli struttura, tematiche, figure retoriche del significate e del significato.

Il presente materiale è di proprietà dell’Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	<p>Da <i>Myricae</i>: <i>L'assiuolo</i> <i>Il lampo</i> <i>Il tuono</i> <i>X Agosto</i> Da <i>Canti di Castelvecchio</i> <i>Il gelsomino notturno</i> <i>La mia sera</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Futurismo (caratteri generali) Passi tratti dal <i>Manifesto</i> del Futurismo F.T.Marinetti: da <i>Zang tumb tum</i>, <i>Il bombardamento</i> 			
<p><u>TERZA UNITA'</u> IL "DECADENTISMO" DI SVEVO E PIRANDELLO E LA NUOVA NARRATIVA PSICOLOGICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Italo Svevo (contesto culturale, formazione, la poetica) <i>Una vita</i> (caratteri generali, sintesi di contenuti, la tecnica) <i>Gabbiani e pesci</i> <i>Senilità</i> (caratteri generali, sintesi di contenuti, la tecnica) <i>Un pranzo, una passeggiata e l'illusione di Ange</i> <i>La coscienza di Zeno</i> (caratteri generali, sintesi di contenuti, la tecnica) (lettura estiva integrale del romanzo) <i>Psico-analisi</i> ▪ Luigi Pirandello (vita, idee e poetica, relativismo e "umorismo", cenni al teatro) 	22 ore	<p><u>Metodi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi testuale • Lezione frontale • Presentazione di mappe <p><u>Sussidi</u></p> <p>Schede di analisi Schede di sintesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper illustrare le caratteristiche del periodo ▪ Saper cogliere il tema dell'Io diviso e della crisi della soggettività nelle opere analizzate ▪ Saper cogliere le peculiari tecniche narrative nei romanzi dei vari autori trattati e confrontarle con quelle adottate nelle epoche precedenti ▪ Saper riconoscere nei personaggi dei vari testi

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	pirandelliano) Da Novelle per un anno <i>Il treno ha fischiato</i> <i>La patente</i> Il fu Mattia Pascal (lettura estiva integrale del romanzo) <i>Adriano Meis</i> <i>Io sono il fu Mattia Pascal</i> Da Uno, nessuno, centomila <i>Il naso di Moscarda</i> <i>La vita non conclude</i>			analizzati la rappresentazione dell'inetitudine
<u>QUARTA UNITA'</u> LA NUOVA POETICA DEL NOVECENTO	<ul style="list-style-type: none">▪ La nuova poesia novecentesca in Italia (caratteri generali) Novecentismo e Antinovecentismo▪ Umberto Saba e la "poesia onesta" Dal Canzoniere <i>La capra</i> <i>Città vecchia</i> <i>Ritratto della mia bambina</i> <i>Ulisse</i>▪ Giuseppe Ungaretti (le fasi della poetica: dallo sperimentalismo alla tradizione) Da L'allegria- <i>San martino del Carso</i> <i>Veglia</i>	15 ore	<u>Metodi</u> <ul style="list-style-type: none">• Analisi testuale• Lezione frontale• Presentazione di mappe <u>Sussidi</u> Schede di analisi	<ul style="list-style-type: none">- Saper parafrasare e analizzare un testo dal punto di vista denotativo e connotativo- Saper illustrare le caratteristiche peculiari della poesia di autori italiani del Novecento

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	<i>Fratelli</i> <i>Soldati</i> <i>Sono una creatura</i> <i>Natale</i> <i>Mattina</i> <i>Da Sentimento del tempo</i> <i>La madre</i> ▪ Eugenio Montale e la poetica dell'oggetto <i>Da Ossi di seppia</i> <i>I limoni</i> <i>Non chiederci la parola</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>Merigiare pallido e assorto</i> ▪ Salvatore Quasimodo <i>Da giorno dopo giorno</i> <i>Alle fronde dei salici</i> <i>Uomo del mio tempo</i>			

Sono state svolte ore di recupero durante la sospensione dell'attività didattica di Istituto e ulteriori ore di recupero in itinere ogni qualvolta si è ritenuto necessario.

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto riportato nel POF.

Sono state svolte mediante tre verifiche scritte e due orali per quadrimestre.

Nelle verifiche orali è stata considerata la capacità di uso del linguaggio tecnico.

E' stata svolta una simulazioni di prima prova, considerata nella valutazione scritta.



Ministero della Pubblica Istruzione
 I.I.S. Mario Rigoni Stern
 Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
 ☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Bergamo, 14 maggio 2016

Il docente _____

Gli studenti _____

CONTENUTI DISCIPLINARI

Anno scolastico 2015-2016

Disciplina Storia Ore Settimanali 2 Classe 5 B

Testo in adozione : M.Fossati – G.Luppi – E.Zanette, *Parlare di storia, Lessico, competenze, cittadinanza*, voll. 2 e 3, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
<u>PRIMA UNITA'</u> LA SOCIETA' DI MASSA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Politica e cultura nelle società di massa ▪ Il trionfo e la crisi del positivismo ▪ Il governo della Destra storica ▪ Protezionismo e trasformismo : il governo della Sinistra ▪ Crispi e le prime imprese coloniali 	10 ore	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione dialogata ▪ Schemi Sussidi <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cartine geopolitiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare un periodo storico o un evento individuandone cause ed effetti • Saper confrontare tra loro eventi in modo sincronico • Saper individuare elementi di lungo periodo • Saper sintetizzare gli aspetti centrali di un evento • Saper usare il linguaggio storico in modo appropriato.

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
<u>SECONDA UNITA'</u> ESORDIO DEL NOVECENTO: LA GRANDE GUERRA LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA	<ul style="list-style-type: none">▪ L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento▪ L'Italia industriale e l'età giolittiana▪ La prima guerra mondiale▪ Le rivoluzioni russe (sintesi)▪ Le eredità della guerra▪ Popoli e confini nella nuova Europa<ul style="list-style-type: none">▪ L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin (sintesi)▪ La crisi del 1929 e il <i>New Deal</i>	15 ore	<ul style="list-style-type: none">▪ Lezione dialogata▪ Schemi▪ Proiezione della lezione di Mario Isnenghi <i>5 modi di andare in guerra</i>▪ Cartine geopolitiche	<ul style="list-style-type: none">• Saper analizzare un periodo storico o un evento individuandone cause ed effetti• Saper confrontare tra loro eventi in modo sincronico• Saper individuare elementi di lungo periodo• Saper usare il linguaggio storico in modo appropriato.
<u>TERZA UNITA'</u> L'ETA' dei TOTALITARISMI	<ul style="list-style-type: none">▪ Il fascismo al potere: la nascita dei Fasci di combattimento, le liste di blocco nazionale, la nascita del Partito nazionale fascista, la marcia su Roma e il primo governo Mussolini, la vittoria del "listone", il delitto Matteotti▪ Il regime fascista: le leggi "fascistissime" e la trasformazione in regime totalitario, il controllo dell'informazione e le organizzazioni di massa; la politica economica e la politica coloniale▪ L'ascesa del nazismo, l'esordio di Hitler, l'ideologia nazionalsocialista (Mein Kampf), la crisi di Weimar e l'ascesa elettorale di Hitler▪ Il regime nazista: dall'incendio del Reichstag alla costruzione della dittatura, repressione, controllo e manipolazione delle coscienze, repressione politica, sociale (operazione T4), violenza razziale e persecuzione degli ebrei	15 ore	<ul style="list-style-type: none">▪ Lezione dialogata▪ Schemi e mappe concettuali▪ Quadro di sintesi al termine dell'Unità <p>Sussidi</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Cartine geopolitiche	<ul style="list-style-type: none">• Saper analizzare un periodo storico o un evento individuandone cause ed effetti• Saper confrontare tra loro eventi in modo sincronico• Saper individuare elementi di lungo periodo• Saper sintetizzare gli aspetti centrali di un evento• Saper usare il linguaggio storico in modo appropriato.

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario Rigoni Stern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	<ul style="list-style-type: none">▪ il regime staliniano (sintesi)			
<u>QUARTA UNITA'</u> LA CATASTROFE DELL' EUROPA	<ul style="list-style-type: none">▪ fascismi e democrazie in Europa▪ La guerra di Spagna▪ Verso un nuovo conflitto ; le tappe dell'espansionismo hitleriano, dall'annessione dell'Austria al patto Molotov-Ribbentrop▪ La seconda guerra mondiale: l'occupazione della Polonia, l'attacco alla Francia, la “battaglia” d'Inghilterra, l'Italia in guerra, l'invasione dell'URSS, Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti, la svolta tra 1942 e 1943(Stalingrado, El Alamein, Midway), gli sbarchi in Sicilia e in Normandia, la resa della Germania, la bomba atomica e la resa del Giappone▪ La distruzione degli Ebrei d'Europa: dalla soluzione territoriale alla soluzione finale▪ La Resistenza in Europa e in Italia	9 ore	<ul style="list-style-type: none">▪ Lezione dialogata▪ Schemi Sussidi <ul style="list-style-type: none">▪ Cartine geopolitiche▪ Lezione frontale	<ul style="list-style-type: none">• Saper analizzare un periodo storico o un evento individuandone cause ed effetti• Saper confrontare tra loro eventi in modo sincronico• Saper individuare elementi di lungo periodo Saper usare il linguaggio storico in modo appropriato
<u>QUINTA UNITA'</u> IL MONDO DEL DOPOGUERRA	<ul style="list-style-type: none">▪ Sintesi sulla situazione europea dopo il 1945: la “guerra fredda”, il “disgelo”, il difficile processo di decolonizzazione, il dopoguerra in Italia, la svolta del Sessantotto	2 ore	<ul style="list-style-type: none">▪ Lezione dialogata▪ Per questa unità è stato utilizzato l'inquadramento storico contenuto nel libro di letteratura P.Di Sacco, Le basi della letteratura, vol. 3b (pp.19-24)	<ul style="list-style-type: none">• Saper analizzare un periodo storico o un evento individuandone cause ed effetti• Saper confrontare tra loro eventi in modo sincronico• Saper individuare elementi di lungo periodo

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
				<ul style="list-style-type: none">• Saper sintetizzare gli aspetti centrali di un evento• Saper usare il linguaggio storico in modo appropriato

- I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto riportato nel POF.
- Le valutazioni sono state svolte mediamente due/tre verifiche orali o test nel trimestre e nel pentamstre..
- Sono state fatte anche simulazioni di terze prove, considerate nella valutazione orale

Bergamo, 14 maggio 2016

Il docente _____

Gli studenti _____



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Materia Lingua e civiltà Inglese



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina **INGLESE** Ore Settimanali **3** Classe **5^B**

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
GRAMMAR Revisione: first, second and third conditional Utilizzo di Wish/if only	Periodo ipotetico, esprimere ipotesi relativamente a eventi presenti o futuri, parlare di situazioni possibili e irreali	6 ore	Testo "Activating grammar", fotocopie dell'insegnante, letture specialistiche, lezioni frontali, lavori in gruppo e a coppie, laboratorio linguistico	Conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche. Saper descrivere esperienze ed avvenimenti. Essere in grado di formulare delle ipotesi.
<ul style="list-style-type: none">Revisione tempi verbali: used to, present perfect, simple and continuous, past perfect and future tenses.Revisione forma passiva, costruzione personale e impersonale.Il discorso diretto e indiretto, uso di to say and to tell	Parlare di eventi passati, e futuri, riportare domande, riportare ciò che qualcuno ha detto o richiesto	9 ore	Testo "Activating grammar", fotocopie dell'insegnante, letture specialistiche, lezioni frontali, lavori in gruppo e a coppie, laboratorio linguistico	Saper descrivere esperienze ed avvenimenti, Conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche.. Produzione di testi relativi ad argomenti familiari o di interesse personale. Saper descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">Reading: "Laughter is the best medicine" The comedy in the Depression era	Il ruolo della commedia durante la grande depressione negli Stati Uniti	9 ore	Testo "English Plus Intermediate" visione del film "The Great Dictator" di Charlie Chaplin Laboratorio linguistico.	Saper leggere critiche sul contenuto e sulla valutazione di eventi culturali relativi alla commedia e alla grande Depressione negli Stati Uniti, dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri Paesi operare comparazioni e riflettere sulle differenze fra culture diverse.
<ul style="list-style-type: none">Dadaism: "Art, because the artist says it's art"	Il ruolo dell'arte nella società, alcune opere di Marcel Duchamp	3 ore	Testo English Plus Pre-Intermediate fotocopie dell'insegnante, materiale tratto da internet	<i>Conoscere il lessico relativo al movimento Dada saper esprimere opinioni su alcune opere d'arte. Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole. Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare. Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni</i>



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">Analisi del libro “Pride and prejudice” di Jane Austen ed. Black cat	Analisi dei personaggi, riassunto della storia, background storico-sociale,	12	Il testo, visione del film “Pride and Prejudice,” e dello spettacolo teatrale (Teatro Donizetti) esercizi a risposta multipla. Power point	Conoscenza del periodo storico- sociale, la condizione delle donne all’epoca di Jane Austen. trasporti, invenzioni. Acquisizione del lessico specifico
From the Renaissance to the Industrial Revolution <ul style="list-style-type: none">Conventional farming in the 20th centurySustainable AgricultureOrganic farming	Le trasformazioni sociali e agricole Confronto tra l'agricoltura tradizionale e biologica, trattamenti sostenibili	12	Testo “Agryways”, materiale e video tratti da Internet, Lettura globale e analitica .	Saper decodificare un testo redatto in inglese per acquisire dati, informazioni e lessico specifico. Sviluppare capacità di analisi, organizzazione e manipolazione dei dati.
<ul style="list-style-type: none">Environmental pollution	L'inquinamento ambientale e vari tipi d'inquinamento: del suolo,	9	Testo “Agryways” materiale tratto da	Saper decodificare un testo redatto in inglese per



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">• Global environmental policy• Biodiversity• Our ecological footprint• The CAP Common Agricultural Policy	<p>dell'acqua, dell'aria, nucleare.</p> <p>La frammentazione delle aree forestali, la creazione di corridoi ecologici,</p> <p>L' impatto dell'uomo sull'ambiente</p> <p>Le politiche agricole comunitarie</p>		internet, approfondimenti individuali, lettura globale e analitica .	acquisire dati, informazioni e lessico specifico. Sviluppare capacità di analisi, organizzazione e manipolazione dei dati.
<ul style="list-style-type: none">• Renewable energies (solar, wind, biomass energies)	<p>Le energie rinnovabili, vantaggi e svantaggi, confronto con quelle non rinnovabili</p>	6	Fotocopie dell'insegnante materiale tratto da testi specialistici e da internet	Saper decodificare un testo redatto in inglese per acquisire dati, informazioni e lessico specifico. Sviluppare capacità di analisi, organizzazione e manipolazione dei dati.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">• Milk the most complete food• English cheeses	Le proprietà del latte, i prodotti caseari, alcuni formaggi inglesi	6	Testo "Agryways" materiale tratto da internet, lettura globale e analitica	Acquisire lessico specialistico e saper comunicare conoscenze specialistiche
<ul style="list-style-type: none">• The Climate change COP 21• Global warming good for English wine?	Il cambiamento climatico e gli effetti sull'ambiente Il riscaldamento globale e gli effetti sui vigneti in Inghilterra	3	Testo "Agryways" fotocopie, materiale tratto da internet, lettura globale e analitica	Acquisire lessico specialistico e saper comunicare conoscenze specialistiche

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto riportato nel POF.

Sono state svolte mediamente tre verifiche scritte e due orali per quadrimestre.

Nelle verifiche orali è stata considerata la capacità di uso del linguaggio tecnico.

Sono state fatte anche simulazioni di terze prove, considerate nella valutazione orale.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Conoscenze minime per la definizione del livello di accettabilità

Argomenti	Livello minimo di accettabilità
Listening comprehension	Lo studente comprende i punti principali di un discorso standard e chiaro su argomenti familiari, quotidiani o relativi al proprio lavoro, identificando i messaggi generali e i dettagli specifici se il discorso è articolato con accento chiaro e familiare
Reading comprehension	Lo studente comprende testi pratici su argomenti relativi al suo campo di studio e ai suoi interessi. Sa leggere globalmente testi lunghi per trovare l'informazione desiderata e raccogliere informazioni da parti diverse di un testo.
Overall spoken production	Lo studente è in grado di comunicare su argomenti familiari di routine e non , relativi ai suoi interessi. Sa esprimersi su argomenti più astratti e culturali (libri, film, musica ecc.) e su argomenti tecnico-specialistici.
Overall written production	Lo studente sa scrivere brevi descrizioni di eventi, esperienze personali e attività passate. Sa scrivere sugli aspetti quotidiani del proprio ambiente (gente, luoghi, esperienze di lavoro e di studio). Sa scrivere brevi relazioni specialistiche che trasmettono informazioni concrete e giustificano azioni.

Bergamo, _____

Il docente _____

Gli studenti _____



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Materia: MATEMATICA



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule;
- Sapere elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo;
- Sapere utilizzare metodi e strumenti di natura probabilistica e statistica;
- Sapere condurre procedimenti di deduzione e di induzione;
- Comprendere il valore strumentale della matematica per lo sviluppo delle altre scienze e nelle applicazioni tecnologiche;
- Sapere affrontare situazioni problematiche di natura applicativa, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie risolutive;
- Sapere risolvere problemi verificando la congruenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti.
- Sapere individuare legami concettuali disciplinari e interdisciplinari.

METODOLOGIA

Ribadendo tutte le indicazioni metodologiche riportate nel progetto di materia, ho insistito sull'opportunità di condurre l'insegnamento per problemi. Ho ritenuto, cioè, utile prospettare, quando possibile, una situazione problematica che stimolasse gli alunni a formulare ipotesi di soluzione utilizzando, oltre alle conoscenze già possedute, anche l'intuizione e la fantasia.

Nella risoluzione dei problemi è stato curato sia l'aspetto strumentale della matematica che quello formativo.

Si sono tenute presenti le connessioni della matematica con le discipline tecniche specifiche di questo corso di studi e si è dato a ciascun argomento uno sviluppo adeguato alla sua importanza nel contesto delle suddette discipline.

I metodi utilizzati nello svolgimento dei contenuti e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati:

- la lezione dialogata;
- il metodo della scoperta guidata;
- la lezione frontale.

Mi sono impegnata a:

2. esporre le ragioni e gli obiettivi dell'attività che mi apprestavo a svolgere;
3. fornire gli strumenti indispensabili per affrontare nuovi argomenti;



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

4. stimolare l'intuizione e la scoperta di proprietà, di analogie e di differenze, di possibili applicazioni degli argomenti studiati nell'ambito della matematica e delle altre discipline;
5. sistemare organicamente le congetture emerse dagli interventi degli studenti;
6. applicare le conoscenze a situazioni concrete e in ambiti diversi;
7. valutare il raggiungimento degli obiettivi;
8. predisporre ed effettuare, se necessario, tempestive attività di recupero delle conoscenze e/o della loro applicazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle *prove scritte*, ho seguito i seguenti criteri:

3. conoscenza degli argomenti;
4. svolgimento corretto e coerente;
5. interpretazione adeguata dei risultati ottenuti,
6. stesura ordinata dell'elaborato e rappresentazioni grafiche accurate.

Per l'attribuzione del voto ho proceduto assegnando ad ogni esercizio un punteggio e determinando successivamente il voto corrispondente come risultato della percentuale ottenuta dal quoziente tra il punteggio raggiunto dallo studente e il punteggio totale della prova, valutando la sufficienza al 57%.

Per la valutazione delle *prove orali*, ho individuato i seguenti criteri:

- a) enunciazione di definizioni e di teoremi;
- b) dimostrazione di teoremi fondamentali;
- esercizi finalizzati alla verifica di conoscenze limitate ma significative;

Le abilità che hanno concorso alla formulazione del giudizio sono state la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli alunni.

La valutazione finale ha tenuto conto della situazione di partenza, dei progressi fatti, dell'impegno e dell'assiduità dimostrati nello studio, facendo comunque riferimento alle modalità previste dal POF.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

VERIFICHE

Nonostante l'esiguo numero di ore di lezione settimanali e, nonostante la necessità di recuperare contenuti del quarto anno non affrontati, ho effettuato verifiche scritte sia nel trimestre che nel pentamestre più esercitazioni in gruppo, test e 1 simulazione della terza prova.

RECUPERO E SOSTEGNO

L'attività di recupero è stata tempestiva e mirata al termine di ogni singolo argomento ed è consistita nel ritornare su di esso con tutta la classe o con un gruppo ristretto di studenti modificando l'approccio e/o lo sviluppo dello stesso. A volte mi sono avvalsa della somministrazione di esercizi suppletivi e diversificati ai singoli discenti a seconda delle necessità e il conseguente controllo dei medesimi. Ho effettuato a gennaio, come deliberato dal Collegio Docenti, 8 ore di sospensione dell'attività didattica mirate al recupero delle carenze evidenziate nel trimestre.

Il docente prof.ssa Carmelita Fratus



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina **MATEMATICA**

Ore Settimanali **3**

Classe **5B**

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
L'INTEGRAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• L'integrale indefinito• Le primitive delle funzioni fondamentali• I metodi di integrazione• L'integrale definito• Il teorema della media• Il teorema fondamentale del calcolo integrale• L'area di una superficie compresa tra due grafici• Il volume dei solidi di rotazione• Gli integrali impropri• Applicazioni degli integrali alla fisica: spazio, velocità e lavoro di una forza• L'integrazione numerica: metodo dei rettangoli	45 ORE	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione del problema• Individuazione del modello matematico più idoneo alla sua risoluzione• Analisi del modello costruito e sua formalizzazione e generalizzazione• Riutilizzo degli elementi analizzati attraverso esercizi individuali e/o di gruppo• Libro di testo	<ul style="list-style-type: none">• Definire l'insieme delle funzioni primitive di una funzione• Definire l'integrale indefinito di una funzione• Conoscere e giustificare le formule relative agli integrali elementari• Saper utilizzare i diversi metodi di integrazione• Definire e giustificare la formula per calcolare l'integrale definito di una funzione continua in un intervallo chiuso• Calcolare l'integrale definito di una funzione in un intervallo chiuso• Calcolare l'area sottesa al grafico di una funzione in un



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
				intervallo chiuso e in un intervallo illimitato • Calcolare l'area compresa tra i grafici di due funzioni integrabili • Calcolare e giustificare i volumi dei solidi di rotazione • Saper applicare l'integrazione a semplici problemi fisici • Giustificare l'integrazione numerica con il metodo dei rettangoli legandola alla definizione di integrale definito
GEOMETRIA SOLIDA	<ul style="list-style-type: none">• I poliedri e i poliedri regolari• I solidi di rotazione• Le aree dei solidi notevoli• L'estensione e l'equivalenza dei solidi• I volumi dei solidi notevoli	5 ORE	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione del problema• Individuazione del modello matematico più idoneo alla sua risoluzione• Analisi del modello costruito e sua formalizzazione e generalizzazione• Riutilizzo degli	<ul style="list-style-type: none">• Definire un poliedro e sapere quando è regolare• Definire i solidi di rotazione• Calcolare l'area e il volume dei solidi notevoli• Conoscere il Principio di Cavalieri e applicarlo all'equivalenza dei solidi



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
			elementi analizzati attraverso esercizi individuali e/o di gruppo • Libro di testo	
CALCOLO COMBINATORIO E CALCOLO DELLE PROBABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Disposizioni e combinazioni• Permutazioni• Spazio degli eventi• Probabilità in vari contesti• Legge dei grandi numeri• Assiomi della probabilità• La probabilità della somma logica degli eventi• La probabilità condizionata• La probabilità del prodotto logico degli eventi• Il problema della prove ripetute• Il teorema di Bayes	15 ORE	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione del problema• Individuazione del modello matematico più idoneo alla sua risoluzione• Analisi del modello costruito e sua formalizzazione e generalizzazione• Riutilizzo degli elementi analizzati attraverso esercizi individuali e/o di gruppo• Libro di testo	<ul style="list-style-type: none">C) Scrivere e calcolare le permutazioni di n elementiD) Scrivere e calcolare le disposizioni semplici e con ripetizione di n elementi di classe kE) Conoscere e saper calcolare le combinazioni di n elementi di classe kF) Definire un evento ed analizzare i casi possibiliG) Definire la probabilità nei vari contesti• Stabilire se due eventi sono compatibili o incompatibili• Probabilità totale e composta



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
STATISTICA DESCRITTIVA E CENNI DI STATISTICA INFERENZIALE	<ul style="list-style-type: none">• Distribuzioni statistiche semplici• Indicatori per una distribuzione statistica: media aritmetica semplice e ponderata, moda, mediana, varianza e scarto quadratico medio• Dipendenza statistica• Distribuzione statistica congiunta• Distribuzioni marginali in una tabella a doppia entrata• Regressione lineare di y su x e di x su y• Covarianza e correlazione• Cenni di statistica inferenziale (stime)	15 ORE	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione del problema• Individuazione del modello matematico più idoneo alla sua risoluzione• Analisi del modello costruito e sua formalizzazione e generalizzazione• Riutilizzo degli elementi analizzati attraverso esercizi individuali e/o di gruppo• Libro di testo	<ul style="list-style-type: none">H) Individuare i caratteri di un'unità statistica e le modalitàI) Determinare frequenza assoluta e frequenza relativa di una modalità.J) Saper calcolare la media, la moda e la mediana di un insieme di datiK) Saper calcolare la varianza e lo scarto quadratico medio di una distribuzione statisticaL) Distinguere tra valori teorici e valori osservati nell'esame di un fenomenoM) Stabilire le caratteristiche principali di un campioneN) Determinare la retta di regressione



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
ALGORITMI	<ul style="list-style-type: none">• Cenni sulle strutture degli algoritmi	2 ORE	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo	<ul style="list-style-type: none">• Sapere che cos'è un algoritmo• Conoscere alcune strutture degli algoritmi
RECUPERO: SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICA D'ISTITUTO	Analisi matematica relativa alla risoluzione degli integrali, allo studio di funzione e all'applicazione dell'integrale definito per la determinazione di aree con contorni curvilinei	8 ORE	<ul style="list-style-type: none">• Lavoro di gruppo	<ul style="list-style-type: none">• Risolvere integrali di vario tipo• Studio di funzione e calcolo dell'area sottesa dalla curva

Sono state svolte ulteriori ore di recupero in itinere ogni qualvolta si è ritenuto necessario.

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto riportato nel POF.

Sono state svolte mediamente tre verifiche scritte e due orali per periodo.

Nelle verifiche orali è stata considerata la capacità di uso del linguaggio tecnico.

Sono state fatte anche simulazioni di terze prove.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Conoscenze minime per la definizione del livello di accettabilità

Argomenti	Livello minimo di accettabilità
INTEGRALI	9 Definire l'insieme delle funzioni primitive di una funzione 10 Definire e giustificare la formula per calcolare l'integrale definito di una funzione continua in un intervallo chiuso 11 Calcolare l'integrale indefinito di alcune classi di funzioni elementari 12 Calcolare l'integrale definito di una funzione in un intervallo chiuso 13 Conoscere il significato del calcolo dell'integrale definito di una funzione 14 Conoscere il teorema della media e saperlo dimostrare 15 Conoscere e giustificare le formule relative agli integrali elementari 16 Calcolare l'area compresa tra due funzioni integrabili 17 Saper dimostrare il volume del cilindro, cono e sfera utilizzando l'integrazione
GEOMETRIA SOLIDA	18 Calcolare la superficie e il volume di un solido 19 Conoscere il concetto di solidi equivalenti 20 Conoscere il principio di Cavalieri
CALCOLO COMBINATORIO E CALCOLO DELLE PROBABILITA'	21 Scrivere e calcolare le permutazioni di n elementi 22 Scrivere e calcolare le disposizioni di n elementi di classe k 23 Conoscere e saper calcolare le combinazioni di n elementi di classe k 24 Definire un evento ed analizzare i casi possibili 25 Definire le probabilità nei vari contesti 26 Stabilire se due eventi sono compatibili o incompatibili 27 Calcolare la probabilità di somme e prodotti logici di eventi 28 Conoscere il problema delle prove ripetute



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

	29 Conoscere il Teorema di Bayes
STATISTICA DESCRITTIVA E CENNI DI STATISTICA INFERENZIALE	30 Individuare i caratteri di un'unità statistica e le modalità 31 Determinare frequenza assoluta e frequenza relativa di una modalità 32 Saper calcolare la media, la moda, la mediana di un insieme di dati 33 Conoscere il significato e saper determinare le rette di regressione 34 Sapere determinare il coefficiente di correlazione e conoscerne il significato
ALGORITMI	35 Conoscere le strutture degli algoritmi

Bergamo, 11 maggio 2016

Il docente _____

Gli studenti _____



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Materia TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina **TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI** Ore Settimanali **2** Classe **V^AB**

Obiettivi finali

Facendo riferimento alla situazione della classe e agli obiettivi specifici disciplinari definiti nella programmazione annuale vengono di seguito sintetizzati gli obiettivi didattici:

Area espressiva :

- gli alunni devono essere in grado di comprendere ed esprimersi utilizzando un linguaggio tecnico-scientifico appropriato su argomentazioni inerenti l'industria enologica e lattiero-casearia;

Area cognitiva :

- gli alunni devono essere in grado di mettere in evidenza le capacità di analisi e di collegamento fra i diversi concetti ed argomenti dell'industria enologica e lattiero-casearia;
- gli allievi devono essere in grado di chiarire i costituenti fondamentali del mosto, del vino, del latte e dei suoi derivati;
- gli allievi devono essere in grado di chiarire le trasformazioni chimiche, fisiche e biologiche che i costituenti del vino e del latte subiscono nel processo produttivo dalla materia prima al prodotto finito;
- gli allievi devono essere in grado di esplicitare i principali aspetti della legislazione igienico-sanitaria dei prodotti delle industrie agrarie trattate;

Area operativa:

- gli allievi devono essere in grado di valutare l'igienicità, l'attitudine alla trasformazione e alla commercializzazione degli alimenti e delle materie prime dell'industria enologica e lattiero-casearia con tecniche analitiche di laboratorio .

Criteri di valutazione

La valutazione è fatta attenendosi ai criteri esplicitati nel POF e riportati nella parte generale del documento stilato dal consiglio di classe.

I criteri di valutazione adottati hanno tenuto conto di tre fattori fondamentali:

- acquisizione delle conoscenze specifiche della disciplina che costituiscono la componente cognitiva che sottostà alla competenza
- acquisizione delle competenze che permettono allo studente di conseguire standard riconosciuti di prestazioni
- capacità personali nell'ambito specifico

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Impianto metodologico

Si è ricorso, dove è stato possibile, ad osservazioni e riflessioni su problemi concreti, su esperienze di laboratorio, su tabelle di dati, su tecniche di trasformazione e di conservazione di prodotti agro-alimentari (metodo induttivo), cercando sempre una motivazione ai temi affrontati. La metodologia disciplinare ha seguito il percorso “ fatti – principi teorici chimici, fisici e biologici – globalità di processi industriali”, attraverso le seguenti fasi operative:

- 1 – selezione di problemi concreti, di concetti e di principi fisici, chimici e biologici, di dati significativi in relazione a legislazione, a classificazione e a tecniche di trasformazione e di conservazione dei prodotti agro-alimentari;
- 2 – operazioni tese a costruire e chiarire i processi produttivi nel modo seguente:
 - a – analisi dei costituenti, dei processi biochimici e tecnologici di trasformazione dei prodotti agro-alimentari;
 - b – individuazione e delucidazione delle relazioni tra i costituenti, l'evoluzione biochimica e i processi tecnologici;
 - c – valutazione dei limiti legali e delle relative classificazioni dei prodotti agro-alimentari;
 - d – esperienze di laboratorio e interpretazione dei risultati analitici.

Tipologia di prove effettuate

Allo scopo di determinare il reale conseguimento degli obiettivi fissati sono state proposte diverse tipologie di prove:

- verifiche orali di tipo tradizionale
- prove sommative di tipo : - saggio breve
 - domande strutturate
- test di laboratorio
- simulazioni di terza prova

Testi usati

- industrie agroalimentari - libro misto di chimica applicata, processi e trasformazioni

D'Ancona G.G. REDA Edizioni

Presentazioni in power point

Tutte le presentazioni sono state pubblicate sulla piattaforma e-learning dell'istituto, in formato pdf.

Il percorso didattico si legge attraverso una tabella riassuntiva riportata di seguito.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
L'uva	<ul style="list-style-type: none">- principali fasi della maturazione dell'uva :- vendemmia.	1 ore	<ul style="list-style-type: none">- libro di testo- appunti di lezioni- comunicazione frontale	<ul style="list-style-type: none">- conosce le fasi di maturazione dell'uva e la sua composizione chimica;- sa comprendere come evolvono i componenti chimici dell'uva e i fattori che l'influenzano.
Il mosto	<ul style="list-style-type: none">- i vasi vinari e suoi materiali- ammostamento e composizione del mosto- caratteristiche chimico-fisiche del mosto- correzioni del grado zuccherino, acidità e colore del mosto- determinazione dell'acidità totale(titolazione)-determinazione degli zuccheri (metodi densimetrici e rifrattometrici)	12 ore	<ul style="list-style-type: none">- libri di testo- comunicazione frontale- esercitazioni di laboratorio-proiezione di presentazioni in power point	<ul style="list-style-type: none">- sa comprendere i diversi materiali utilizzati per i contenitori vinari con i vantaggi e svantaggi-conosce la composizione chimica del mosto-sa comprendere l'importanza che i componenti chimici hanno durante la fermentazione e l'affinamento- conosce i diversi tipi di mosto ed il loro uso



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Microorganismi del mosto	<ul style="list-style-type: none">- lieviti- generalità e classificazione- fattori necessari allo sviluppo dei lieviti- differenze fra lieviti apiculati ed ellittici- successione dei vari tipi di lieviti durante la fermentazione- lieviti selezionati	1 ore	<ul style="list-style-type: none">- libro di testo- comunicazione Frontale- proiezione di presentazioni in power point	<ul style="list-style-type: none">- conosce i diversi tipi di lieviti e fattori che condizionano il loro sviluppo
- classificazione dei vini	Classificazione italiana, europea, nuovi recepimenti CEE	1 ore	<ul style="list-style-type: none">- libro di testo- comunicazione Frontale- proiezione di presentazioni in power point	<ul style="list-style-type: none">- conosce la classificazione dei vini e le principali norme di legislazione enologica



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Anidride solforosa	<ul style="list-style-type: none">- proprietà e azioni dell'anidride solforosa- prodotti contenenti anidride solforosa- stato chimico-fisico dell'anidride solforosa nel vino- dosi e limiti dell'anidride solforosa- effetti negativi dell'anidride solforosa- sostanze surroganti l'anidride solforosa- determinazione dell'anidride solforosa totale, libera	6 ore	<ul style="list-style-type: none">- comunicazione frontale - libri di testo- proiezione di presentazioni in power point - esercitazioni di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">- conosce le proprietà, le azioni, lo stato chimico-fisico, le dosi della SO₂- sa valutare i risultati analitici in funzione dei limiti legali e dei valori tipici per parametro
--------------------	---	-------	---	--



Ministero della Pubblica Istruzione
 I.I.S. Mario Rigoni Stern
 Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
 ☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

<p>Vinificazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - fase prefermentativa - chimismo della fermentazione alcolica - prodotti principali della fermentazione alcolica - prodotti secondari della fermentazione alcolica e fermentazione glicero-piruvica - altri prodotti nel vino, non derivanti dalla fermentazione alcolica - tecnica della fermentazione alcolica - controllo della fermentazione alcolica - vinificazione con macerazione delle vinacce - vinificazione in bianco 	<p>7 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - comunicazione frontale - libro di testo - schede - proiezione di presentazioni in power point 	<ul style="list-style-type: none"> - conosce il biochimismo delle varie fermentazioni e la loro importanza - conosce le diverse tecniche di vinificazione
<p>Vinificazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - determinazione del grado alcolico (Malligand e metodo ufficiale) - determinazione dell'acidità totale e volatile nei vini 	<p>7 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - articolo di approfondimento sull'acidità del vino - esercitazioni di Laboratorio - Visita azienda vitivinicola Locatelli-Caffi 	

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario Rigoni Stern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Altre fermentazioni (le fermentazioni erano in parte già state trattate in classe quarta)	<ul style="list-style-type: none">- fermentazione malolattica- fermentazione maloalcolica- fermentazione alcolica degli amminoacidi	2 ore	<ul style="list-style-type: none">- libro di testo- appunti di lezioni- comunicazione frontale- proiezione di presentazioni in power point	<ul style="list-style-type: none">- conosce il biochimismo delle fermentazioni e la loro importanza
Sistemi di vinificazione Cure al vino	<ul style="list-style-type: none">- macerazione carbonica-vinificazione di rosato - svinatura- colmataura e travasi	3 ore	<ul style="list-style-type: none">- libro di testo- comunicazione Frontale- proiezione di presentazione su power point	<ul style="list-style-type: none">- sa comprendere che la scelta della tecnica di vinificazione permette di ottenere prodotti enologici non tutti di uguale qualità



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Il problema della limpidezza nel vino, malattie e stabilizzazione del vino	<ul style="list-style-type: none">- precipitazioni saline dovute all'acido tartarico- precipitazioni saline dovute ferro ed al rame- intorbidamento ossidativo- intorbidamento proteico,- prevenzione e cura degli intorbidamenti- filtrazione e centrifugazione Determinazione del contenuto di metalli pesanti nel vino con assorbimento atomico -malattie del vino e cure	5 ore	<ul style="list-style-type: none">- libro di testo- comunicazione frontale- comunicazione strutturata- lavoro di gruppo- esercitazioni di Laboratorio- proiezione di presentazioni in power point	<ul style="list-style-type: none">- conosce le cause di intorbidamento di un vino e sa come intervenire per prevenire e curare tale fenomeno- conosce le cause di malattia del vino, sa come prevenirle ed eventualmente curarle
Invecchiamento del vino	<ul style="list-style-type: none">- fenomeni che avvengono durante l'invecchiamento	1 ore	<ul style="list-style-type: none">- libro di testo- comunicazione Frontale- proiezione di presentazioni in power point	<ul style="list-style-type: none">- conosce i fenomeni chimico-fisici che avvengono nel vino durante l'invecchiamento



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Spumantizzazione e vini spumanti	- metodo champenois e metodo Martinotti	2 ore	- libro di testo - comunicazione Frontale -visita azienda vitivinicola BREDASOLE	- conosce la tecnica di spumantizzazione classica e in autoclave
----------------------------------	--	-------	---	--

VISITA ALLA FIERA ENOLOGICA SIMEI : a seguire gli studenti hanno prodotto un lavoro a gruppi, suddivisi in macroargomenti: l'ammestramento, la vinificazione, l'affinamento e altro (ovvero tutto ciò che non era compreso nei primi tre argomenti); il lavoro ha previsto per ciascun gruppo la creazione di un faldone con la raccolta di depliant informativi e materiali vari e una presentazione in power point.



Ministero della Pubblica Istruzione
 I.I.S. Mario Rigoni Stern
 Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
 ☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

<p>Il latte</p>	<ul style="list-style-type: none"> - definizione e generalità - fattori che influenzano la composizione del latte - proprietà fisico-chimiche - composizione: acqua, zuccheri, lipidi, sostanze azotate, sostanze saline, costituenti minori del latte <ul style="list-style-type: none"> - caseina - proprietà del grasso nel latte e processi di irrancidimento del grasso - prelievo e preparazione del campione del latte - saggi di freschezza sul latte - determinazione del pH e dell' acidità del latte -determinazione della densità del latte 	<p>5 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - libri di testo - schede - appunti di lezioni - comunicazione frontale - comunicazione strutturata - esercitazioni di laboratorio - proiezione di presentazioni in power point 	<ul style="list-style-type: none"> - conosce la composizione chimica del latte e i fattori che la influenzano - conosce il valore alimentare del latte - conosce la struttura della caseina e i diversi tipi di coagulazione della caseina - sa valutare i risultati analitici in funzione dei limiti legali e dei valori tipici per parametro
<p>Il latte</p>	<ul style="list-style-type: none"> -determinazione del grasso (metodo Gerber), della sostanza secca e del residuo secco nel latte - determinazione delle proteine totali, della caseina e delle siero_ proteine nel latte 			



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Microrganismi del latte	<ul style="list-style-type: none">- conosce le specie microbiche presenti nel latte- fermentazioni del lattosio nel latte	2 ore	<ul style="list-style-type: none">- libro di testo- comunicazione frontale- proiezione di file in power point	<ul style="list-style-type: none">- conosce le fermentazioni che si sviluppano nel latte e suoi derivati
Risanamento o bonifica del latte***	<ul style="list-style-type: none">- pastorizzazione continua- microfiltrazione- omogeneizzazione	2 ore	<ul style="list-style-type: none">- libro di testo- comunicazione frontale- proiezione di file in power point	<ul style="list-style-type: none">- conosce le tecniche di bonifica del latte- conosce le caratteristiche del latte in commercio e le tecnologie di produzione
Conservazione del latte e latti fermentati***	<ul style="list-style-type: none">- latte concentrato- latte in polvere- yogurt	2 ore	<ul style="list-style-type: none">- libro di testo- comunicazione frontale- proiezione di file in power point	<ul style="list-style-type: none">- conosce la tecnologia di produzione del latte in polvere, concentrato e dello yogurt- conosce le fasi della coagulazione acida



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Il formaggio***	<ul style="list-style-type: none">- caratteristiche del latte atto alla caseificazione- correzione del grasso<ul style="list-style-type: none">- pastorizzazione- sosta e maturazione- trasferimento in caldaia<ul style="list-style-type: none">- insemenzamento- aggiunta del caglio- coagulazione acida e presamica della caseina<ul style="list-style-type: none">- lavorazione della cagliata- salatura e maturazione dei formaggi- lavorazioni di formaggi particolari- difetti, alterazioni e parassiti dei formaggi	7 ore	<ul style="list-style-type: none">- libro di testo- appunti di lezioni- comunicazione frontale- proiezione di presentazioni in power point- esercitazioni di laboratorio- visita al caseificio di Torrepallavicina (grana padano)	<ul style="list-style-type: none">- conosce le fasi della coagulazione presamica- conosce le caratteristiche e le funzioni del caglio- conosce le tecniche di produzione casearia- conosce i fattori chimico-fisici che entrano in gioco nella caseificazione e gli effetti
-----------------	---	-------	--	--

***argomento da svolgere prima del termine delle lezioni



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Conoscenze minime per la definizione del livello di accettabilità

Ammostamento e composizione del mosto	-conosce la composizione chimica del mosto; -sa comprendere l'importanza che i componenti chimici hanno durante la fermentazione e l'affinamento; - conosce i diversi tipi di mosto ed il loro uso
Anidride solforosa	- conosce le proprietà, le azioni, la stato chimico-fisico, le dosi della SO ₂
Le fermentazioni nella vinificazione	-conosce il biochimismo delle varie fermentazioni e la loro importanza
Sistemi di vinificazione	- sa comprendere che la scelta della tecnica di vinificazione permette di ottenere prodotti enologici non tutti di uguale qualità
Il problema della limpidezza nel vino e stabilizzazione del vino	- conosce le cause d' intorbidamento di un vino; - sa come intervenire per prevenire e curare tale fenomeno
- fenomeni che avvengono durante l'invecchiamento	conosce i fenomeni chimico-fisici che avvengono nel vino durante l'invecchiamento
Spumantizzazione e vini spumanti	- conosce il metodo classico di spumantizzazione
Il latte	- conosce la composizione chimica del latte e i fattori che la influenzano; - conosce la struttura della caseina e i diversi tipi di coagulazione della caseina
Risanamento o bonifica del latte	- conosce le tecniche di bonifica del latte
- il formaggio	- conosce la classificazione merceologica dei formaggi, le fasi del processo di caseificazione, i fattori che influenzano il processo di caseificazione e di stagionatura

Bergamo, _____
i docenti _____

gli studenti _____

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE - ALL.02/P03

Materia

TECNICA DI PRODUZIONE ANIMALE

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto d'Istruzione Superiore Mario Rigoni Stern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE - ALL.02/P03

Disciplina: Tecnica di Produzione animale
Ore settimanali: 2

Classe 5 B

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
-Introduzione all'allevamento bovino -Controlli funzionali	Prospettive di potenziamento, zoeconomia	ore: 4	Riflessione sui dati produttivi e di consumo per il latte e per la carne Riferimenti alle Quote Latte.Lezioni frontali	Il Candidato sa individuare le finalità ed i metodi di allevamento bovino in funzione delle richieste di mercato. Cosa e quanto produrre.
-Alimentazione dei bovini da latte e da carne -Alimenti , principi alimentari e loro caratteristiche	Differenza digestiva tra monogastrici e poligastrici -I principi alimentari organici ed inorganici -Sali minerali, vitamine e sintomi da carenza -Bilancio energetico e valore nutritivo: UFL, UFC - Caratteristiche nutritive dei prodotti alimentari e dei loro derivati	ore: 24	Conoscendo la fisiologia della digestione si effettuano riflessioni che portano alla scelta di alimenti in grado di rendere più economico l'allevamento zootecnico	Il Candidato conosce i vari fabbisogni nelle diverse fasi funzionali Il Candidato sa valutare l'importanza dei vari principi nutritivi Il Candidato sa scegliere gli alimenti più appropriati per la razione alimentare
-Il razionamento ed il relativo calcolo per le razioni dei bovini da latte. -I fabbisogni bovini da latte e carne	-Applicazione dei calcoli alimentari nelle fasi produttive dell'animale. - La curva di lattazione, alimentazione per fasi	ore: 7	Considerando le esigenze nutritive degli animali, si valuta l'utilizzo degli alimenti più idonei	Il Candidato sa effettuare calcoli alimentari in base ai diversi periodi produttivi.
- M a l a t t i e dei bovini	Malattie dismetaboliche. La mastite	ore: 9	Riflessione sulla necessità di creare condizioni igienico sanitarie come sistema di prevenzione per le infezioni.	Il Candidato conosce le principali malattie dismetaboliche, i sintomi e i danni causati sull'animale



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE - ALL.02/P03

* -Introduzione all'allevamento suino - Alimentazione dei suini da riproduzione.- Alimentazione dei suini da ingrasso.	* -Prospettive di mercato.- Tecniche di produzione. -Cenni sulle strutture di un allevamento a ciclo chiuso. -Gravidanza e calori. - Parto della scrofa e interparto. -Cure ai suinetti -Svezzamento dei suinetti - Fabbisogni nutritivi della scrofetta e della scrofa - Alimentazione e del suino nelle fasi di sviluppo	ore: 6	Riflessioni sul mercato, sul consumo della carne suina e sulle relative trasformazioni. In base alle fasi di produzione si provvede a quantificare le esigenze nutritive e si stabilisce il tipo di alimentazione da utilizzare (secco, pastone, liquido)	il Candidato conosce le finalità e i metodi di allevamento dei suini. Il Candidato conosce i fattori alimentari in grado di influenzare l'attività riproduttiva del suino. Il Candidato conosce i fattori alimentari in grado di influenzare l'attività riproduttiva del suino.
RECUPERO: SOSPENSIONE E ATTIVITA' DIDATTICA D'ISTITUTO	I reflui e la direttiva regionale nitrati	ore:5	Riflessione sulla gestione dei reflui zootecnici e conoscenza della normativa	Si individuano le finalità e i metodi di gestione dei reflui zootecnici

Sono state svolte ulteriori ore di recupero in itinere ogni qualvolta si è ritenuto necessario. I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto riportato nel POF.

Sono state svolte mediamente tre/ quattro verifiche scritte per periodo.

Nelle verifiche scritte è stata considerata la capacità di uso del linguaggio tecnico.

Conoscenze minime per la definizione del livello di accettabilità

Argomenti	Livello minimo di accettabilità
-Riproduzione bovini e dei suini	Il Candidato conosce alcuni sistemi di riproduzione e le principali tecniche selettive per migliorare il bestiame
-Alimentazione bovini da latte e carne	Il Candidato conosce i fabbisogni necessari per effettuare un razionamento di produzione, sa scegliere gli alimenti più idonei e li sa utilizzare per il calcolo alimentare
-Malattie dei bovini : dismetabolie	Il Candidato conosce i sintomi principali ,cure sanitarie e di profilassi di alcune malattie
-Alimentazione dei suini da riproduzione	Il Candidato conosce i mangimi più idonei in considerazione del momento di crescita dell'animale, conosce il tipo di distribuzione alimentare più opportuna.

Bergamo, 11 maggio 2016

Il docente

Gli studenti



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE - ALL.02/P03

Materia: PRODUZIONE VEGETALE



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE - ALL.02/P03

CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina **PRODUZIONE VEGETALE**

Ore Settimanali **4**

Classe **5 sez. B**

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia/Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
Apparato radicale	Funzioni e morfologia del sistema radicale, antagonismo radicale,	2	Interrelazione tra terreno e apparato radicale. Schemi, appunti. Analisi visiva con diapositive PowerPoint	Conoscenza della fisiologia e dei fattori che condizionano lo sviluppo dell'apparato radicale.
Apparato aereo.	Foglie, gemme, organografia, sviluppo gemme a legno e a fiore, cicli delle piante, dominanza apicale, differenziazione gemme, dormienza, fabbisogno di freddo.	6	Influenza dei fattori ambientali sulla fisiologia e sullo sviluppo dell'apparato aereo Schemi, appunti, analisi visiva. con diapositive PowerPoint	Conoscenza delle interrelazioni tra genotipo e ambiente, riconoscimento delle principali formazioni fruttifere.
Fruttificazione.	Fioritura, impollinazione, fecondazione, allegazione, tipi di sterilità, partenocarpia, cascola, alternanza di produzione, fitoregolatori, accrescimento e maturazione del frutto.	9	Influenza dei fattori genetici e ambientali sulla fruttificazione. Appunti, schemi. con diapositive PowerPoint	Conoscenza dei fattori che influiscono sui processi che regolano la fruttificazione.
Propagazione	Impiego del seme e suoi limiti, talea, margotta, propaggine, micropropagazione, innesto.	13	Evoluzione e influenza delle tecniche di propagazione sullo sviluppo della pianta. Appunti, schemi. con diapositive PowerPoint	Conoscenza e metodi di utilizzo delle moderne tecniche di propagazione.
Impianto	Clima, terreno, criteri di scelta della cultivar e del portinnesto, sesti, operazioni di campagna, palificazione.	8	Influenze del pedoclimatiche sulle scelte d'impianto. Schemi, appunti. con diapositive PowerPoint	Capacità di motivare le scelte d'impianto.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE - ALL.02/P03

Tecnica colturale del frutteto.	Lavorazioni, inerbimento, diserbo, pacciamatura, irrigazione, effetti degli elementi nutritivi, elementi diagnostici, concimazione di produzione, effetti sulla qualità dei frutti.	5	Influenza delle tecniche colturali sullo sviluppo e produttività dei fruttiferi. Appunti, schemi. con diapositive PowerPoint	Conoscenza critica e reciproche influenze delle varie tecniche di conduzione del frutteto.
Potatura e sistemi di allevamento.	Fisiologia, operazioni di potatura, potatura di allevamento, principali forme di allevamento, potatura di produzione, epoca di potatura.	12	Influenza della potatura sullo sviluppo vegetativo e produttivo delle pianta. Appunti, schemi, analisi visive con diapositive PowerPoint.	Conoscenza delle relazioni tra potatura e sviluppo vegeto-produttivo dei fruttiferi.
Vite.	Caratteristiche botaniche, cicli, esigenze pedoclimatiche, portainnesti, cultivar, sistemi di allevamento e potatura, impianto e tecnica colturale, viticoltura nelle bergamasca, raccolta..	12	Scelte tecniche colturali in funzione della zona di coltivazione e dell'obiettivo enologico. Libro, appunti, visite, esercitazioni. Analisi visive con diapositive PowerPoint	Conoscenza delle scelte agronomiche per la gestione del vigneto.
Melo.	Caratteristiche botaniche, esigenze pedoclimatiche, portainnesti, cultivar, sistemi di allevamento e potatura, impianto e tecnica colturale, raccolta.	7	Scelte tecniche colturali in funzione della zona di coltivazione e dell'obiettivo prefissato .riviste, appunti , esercitazioni, visite. Analisi visive con diapositive PowerPoint	Conoscenza delle scelte agronomiche per la gestione del meleto.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE - ALL.02/P03

Pesco *	Caratteristiche botaniche, esigenze pedoclimatiche, portainnesti, cultivar, sistemi di allevamento e potatura, impianto e tecnica colturale, raccolta.	7	Scelte tecniche colturali in funzione della zona di coltivazione e dell'obiettivo prefissato. Riviste, appunti , esercitazioni, Analisi visive con diapositive PowerPoint	Conoscenze agronomiche per la gestione del frutteto.
Pero	Cenni sulle caratteristiche botaniche, esigenze pedoclimatiche, portainnesti, cultivar, sistemi di allevamento e potatura, impianto e tecnica colturale, raccolta.	3	Scelte tecniche colturali in funzione della zona di coltivazione e dell'obiettivo prefissato. Riviste, appunti , esercitazioni, Analisi visive con diapositive PowerPoint	Conoscenze agronomiche per la gestione del frutteto.

* alla data del 15 maggio queste U.D. non sono stati ancora svolte, o solo parzialmente, ma saranno trattate entro la fine dell'anno scolastico

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto riportato nel POF.

I criteri specifici disciplinari sono contenuti nel Piano di Lavoro per l'anno scolastico 2015/2016

Libro di testo: S.Bocchi-R.Spigarolo-S.Ronzoni-F.Caligiore. Produzione Vegetale (Coltivazioni Arboree) Posiedonia Scuola

Gli studenti hanno utilizzato come materiale di studio appunti forniti dall'insegnante sotto forme di presentazioni in Power Point.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Conoscenze minime per la definizione del livello di accettabilità.

Argomenti	Livello minimo di accettabilità
Apparato radicale.	Fisiologia della radice, sviluppo radicale anche in relazione al terreno.
Apparato aereo.	Struttura delle piante, formazioni fruttifere e processi fisiologici che condizionano l'accrescimento.
Fruttificazione.	Processi riproduttivi della pianta e accrescimento del frutto.
Propagazione	Metodi di riproduzione e moltiplicazione delle piante arboree da frutto
Impianto	Aspetti tecnici e colturali dell'impianto di un frutteto
Tecnica colturale del frutteto	Gestione del frutteto (lavorazioni e inerbimento, irrigazione, concimazione)
Potatura e sistemi di allevamento	Tecnica di potatura e principali forme di allevamento
Vite, melo, pero, pesco	Morfofisiologia delle piante, portinnesti e varietà, tecnica colturale, raccolta e conservazione



Ministero della Pubblica Istruzione
 I.I.S. Mario Rigoni Stern
 Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
 ☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Prova scritta di tecniche di produzione vegetale

Alunno sez.

CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA IN DECIMI E QUINDICESIMI		VOTO/10	VOTO/15
Utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato, ottima conoscenza degli argomenti e piena padronanza delle procedure e degli strumenti; correttezza e originalità delle strategie di risoluzione	Eccellente	10	15
Utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato, buona conoscenza degli argomenti e padronanza delle procedure e degli strumenti; sostanziale correttezza delle strategie di risoluzione	Buono	8 -9	13 - 14
Utilizzo di un linguaggio tecnico sufficientemente appropriato, globale conoscenza degli argomenti e discreta padronanza delle procedure e degli strumenti; sostanziale correttezza delle strategie di risoluzione	Discreto	7	11 - 12
Utilizzo di un linguaggio tecnico sostanzialmente appropriato, sufficiente conoscenza degli argomenti ed elaborazione quasi corretta delle procedure e degli strumenti; strategie di risoluzione sostanzialmente corrette nonostante alcune imprecisioni	Sufficiente	6	10
Utilizzo di un linguaggio tecnico non sempre appropriato, conoscenza degli argomenti superficiale e poca padronanza delle procedure e degli strumenti; lievi errori e imprecisioni nelle strategie di risoluzione	Quasi sufficiente	5	8 - 9
Utilizzo di un linguaggio tecnico poco appropriato, scarsa conoscenza degli argomenti e poca padronanza delle procedure e degli strumenti; errori nelle strategie di risoluzione	Insufficiente	4	5 - 7
Utilizzo di un linguaggio tecnico non appropriato, non conosce molti argomenti e segue procedure errate; numerosi e gravi errori nelle strategie di risoluzione	Gravemente insufficiente	1-3	1-4
MEDIA PUNTEGGIO TOTALE / 15	MEDIA PUNTEGGIO TOTALE / 10		

Bergamo, 15 maggio 2016

Il docente Emanuele Cassarino

Gli studenti



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Materia
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina **ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE**

Ore Settimanali **3**

Classe **5^A B**

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
ESTIMO GENERALE	<ul style="list-style-type: none">- Il giudizio di stima- Gli aspetti economici (mercato, costo, trasformazione, complementare, surrogazione, capitalizzazione)- Il principio dell'ordinarietà- Valore ordinario, correzioni al valore ordinario e valore reale- I procedimenti di stima: stime sintetiche (a vista, comparativa per parametri, per valori tipici) e stima analitica (per capitalizzazione dei redditi)	Tot. 12 ore	Dopo l'acquisizione della conoscenza teorica dei metodi, si procede alla individuazione dei procedimenti più idonei per la risoluzione dei quesiti di stima. Sussidi: libro di testo.	Lo studente conosce i principi teorici su cui si basa la disciplina estimativa e i metodi generali da seguire per le stime.
ESTIMO RURALE	<ul style="list-style-type: none">- Il fondo rustico- Valore di mercato (procedimenti sintetici)- Valore di capitalizzazione (procedimento analitico)- Stima delle colture arboree (valore del suolo nudo, valore in un momento intermedio al ciclo, valore del soprassuolo)- Stima delle scorte (bestiame, macchine, prodotti di scorta)- Stima dei prodotti in corso di maturazione (frutti pendenti e anticipazioni colturali)- Stima dei fabbricati rurali (in base al valore di mercato, di costo, di trasformazione)- Ripartizione spese nei consorzi (consorzio di difesa dalle inondazioni, irriguo, stradale)	Tot. 25 ore	Mediante l'interpretazione dei dati contabili, si elabora il bilancio dell'azienda agraria ai fini estimativi, servendosi di esercitazioni. Sussidi: libro di testo e prontuario.	Lo studente conosce i procedimenti di stima delle aziende agrarie della zona, sa ricercare i dati necessari e determina il valore del bene in oggetto.
ESTIMO FORESTALE	<ul style="list-style-type: none">- Selvicoltura, governo e trattamento dei boschi- Dendrometria (cubatura di singoli alberi e di aree boschive)- Stima dei boschi e valore di macchiatico	Tot. 8 ore	Partendo dalle finalità produttive ed ambientali e di boschi, si arriva alla	Lo studente sa calcolare con diversi procedimenti la massa legnosa dei boschi, al fine di

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario Rigoni Stern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
			metodologia per la risoluzione dei problemi estimativi. Sussidi: libro di testo.	determinare il valore di macchiatico e stimare i boschi
ESTIMO LEGALE	<ul style="list-style-type: none">- Stima dei danni (assicurazione, danni da grandine, danni da sottrazione di acque irrigue, danni da inquinamento, danni da incendio ai fabbricati)- Espropriazioni per pubblica utilità (procedura, indennizzo per aree agricole e edificabili, occupazione temporanea)- Usufrutto (valore dell'usufrutto, valore della nuda proprietà)- Servitù prediali (servitù di passaggio, di acquedotto, di elettrodotto/metanodotto)- Successioni ereditarie (tipi di successione, l'asse ereditario, divisione di diritto, divisione di fatto)	Tot. 20 ore	Dopo aver definito i caratteri generali dell'argomento, si procede alla applicazione delle regole (mediante esercitazioni) per risolvere i vari casi applicativi. Sussidi: libro di testo e fotocopie di casi concreti da riviste.	Lo studente conosce la normativa vigente e la utilizza nel calcolo degli indennizzi e nella valutazione dei diritti riferiti alle varie figure coinvolte.
ESTIMO AMBIENTALE E CATASTALE	<ul style="list-style-type: none">- Valutazioni ambientali (VAS, VIA, AIA)- Catasto terreni (formazione delle tariffe, pubblicazione e attivazione dei documenti, conservazione, variazioni soggettive e oggettive, frazionamento)*	Tot. 12 ore	Dalla conoscenza della normativa, si procede alla sua applicazione per comprendere il metodo utilizzato dagli enti per predisporre la V.I.A. e i documenti catastali. Sussidi: libro di testo e fotocopie di documenti.	Lo studente comprende l'importanza dello studio del territorio ai fini della salvaguardia ambientale; sa calcolare i redditi catastali, conosce i documenti e la procedura relativa alle principali variazioni soggettive ed oggettive.

*argomenti da trattare

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

ESERCITAZIONI (a cura dell'insegnante tecnico-pratico). Tot. 30 ore (1 ora settimanale in compresenza)

Valore di trasformazione dell'uva in vino.	Schema di stima analitica per capitalizzazione dei redditi.
Valore di trasformazione delle olive in olio.	Stima analitica di un meleto coetaneo.
Descrizione aziendale e stima sintetica di un fondo rustico.	

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto riportato nel POF.

Sono state svolte mediamente tre verifiche scritte e due orali per quadrimestre.

Nelle verifiche orali è stata considerata la capacità di uso del linguaggio tecnico.

Sono state svolte anche simulazioni di terze prove, considerate nella valutazione scritta.

Conoscenze minime per la definizione del livello di accettabilità

Argomenti	Livello minimo di accettabilità
Estimo generale	Lo studente deve conoscere i procedimenti di stima
Estimo rurale e forestale	Lo studente deve essere in grado di risolvere i quesiti dell'estimo rurale e forestale mediante un corretto procedimento
Estimo legale	Lo studente deve essere in grado di risolvere i quesiti dell'estimo legale mediante la conoscenza e applicazione della normativa vigente
Estimo ambientale e catastale	Lo studente deve conoscere le finalità della valutazione di impatto ambientale e il funzionamento del Catasto Terreni

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Stefano Amicabile – CORSO DI ESTIMO RURALE – Ed. Hoepli

Bergamo, 15 maggio 2016 I docenti _____

Gli studenti _____

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Materia GENIO RURALE



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina: Genio rurale Ore Settimanali: 2 Classe: 5^B Gestione Ambiente e Territorio

Libro di testo: Nessuno

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
Introduzione al corso	Richiami di cartografia Cartografia ufficiale italiana: Istituto Geografico Militare, Carta Tecnica Regionale, Catasto.	3 (2)	Lezione partecipata. Proiettore	Recupero di conoscenze precedentemente acquisite
Ripasso di goniometria e trigonometria	Funzioni goniometriche fondamentali, teorema dei seni e del coseno; coordinate cartesiane e polari. Calcolo delle aree: integrazione grafica (cenni), scomposizione in triangoli, planimetro polare (principio di funzionamento).	1	Lezione partecipata e proiettore	Recupero di conoscenze precedentemente acquisite
Calcolo delle aree	Area del triangolo (con dimostrazione). Formule di Gauss per il calcolo delle aree, note le coordinate cartesiane o polari (con dimostrazioni), Calcolo delle aree con contorno curvilineo: metodi di Bezout e di Cavalieri-Simpson (con dimostrazioni). Attività di laboratorio: Calcolo delle aree; planimetro polare di Amsler.	6 (3)	Lezione partecipata. Esercizi in classe Proiettore Planimetro polare	Saper calcolare aree di forma qualsiasi utilizzando metodi analitici, grafico- analitici o meccanici Saper utilizzare correttamente il planimetro polare.

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario Rigoni Stern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
Divisione delle aree	<p>Introduzione alla divisione delle aree.</p> <p>Divisione di un'area triangolare con dividenti uscenti da un vertice, da un punto noto sul perimetro, da un vertice noto, interno alla superficie, e con dividenti parallele a una direzione assegnata.</p> <p>Problema del trapezio: risoluzione analitica (con dimostrazione); metodo della falsa posizione.</p> <p>Divisione di aree a forma quadrilatera o qualsiasi.</p> <p>Approfondimento: Calcolo e divisione delle aree per una lottizzazione industriale.</p> <p>Programma Pregeo per l'aggiornamento catastale: esempio guidato; inserimento dei dati e stampa del rilievo inserito.</p>	22(8)	<p>Lezione partecipata, proiettore.</p> <p>Recupero in itinere: svolgimento in classe degli esercizi non svolti a casa.</p> <p>Risoluzione guidata di problemi proposti ma ritenuti "difficili" dagli studenti</p> <p>Laboratorio di Informatica</p> <p>Software "Pregeo"</p>	<p>Saper dividere un appezzamento di terreno in base a parametri di partenza definiti.</p> <p>Essere in grado di predisporre un tipo di frazionamento.</p> <p>Utilizzare correttamente il programma Pregeo per l'aggiornamento catastale.</p>
Sistemi di rilevamento satellitare (*)	<p>Sistemi di rilevamento satellitare.</p> <p>GPS: descrizione, sezioni che lo compongono, principio di funzionamento.</p> <p>Video descrittivo di una esercitazione di rilievo effettuata con GPS.</p>	3 (1)	<p>Lezione partecipata, proiettore</p> <p>Ricerche internet, PPT, video.</p>	<p>Conoscere il principio di funzionamento del sistema satellitare e la sequenza operativa per effettuare correttamente un rilievo.</p>



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
Sistemi Informativi Territoriali (SIT) o Sistemi Informativi Geografici (GIS)	Introduzione ai Sistemi Informativi Territoriali; definizione di SIT; Interazione uomo-territorio. SIT/GIS: elementi costitutivi; destinazione e utilizzo. Problemi alla base della costituzione di un GIS. Introduzione al Geoportale della regione Lombardia. Esercitazione pratica: utilizzo del Geoportale della Regione Lombardia. SIT dell'Agenzia delle Entrate	5 (2)	Lezione partecipata, proiettore Laboratorio di Informatica Ricerche internet, PPT Geoportale della regione Lombardia e altri SIT.	Conoscere gli scopi dei SIT e saper ricavare informazioni di base.
Tecniche di ingegneria naturalistica	Introduzione all'ingegneria naturalistica. Definizione di fiumi e torrenti; caratteristiche e classificazione. Azione morfogenetica dei corsi d'acqua. Ciclo dell'acqua, caratteristiche di fiumi e torrenti, classificazione dei corsi d'acqua. Dinamica dei corsi d'acqua, velocità della corrente, variazioni del letto di un corso d'acqua. Tecniche di ingegneria naturalistica definizione e campi di intervento Materiali utilizzati nell'ingegneria	22 (5) (*)	Lezione partecipata, studio autonomo, proiettore. Laboratorio di informatica. Ricerche internet, PPT, Testi e filmati specifici. Libro di testo di Gestione dell'ambiente. Documenti sull'ingegneria naturalistica: Piano di	Conoscere i materiali e le principali tecniche di ingegneria naturalistica per la prevenzione dei dissesti idrogeologici, della sistemazione e recupero del territorio. Saper progettare semplici interventi di ingegneria naturalistica (**)

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	<p>naturalistica; materiale vegetale vivo, legname, pietrame, materiali ferrosi e geosintetici</p> <p>Stabilità dei pendii: semine, piantumazioni, rinverdimenti, reti e stuoie, gradonate vive, cordonate vive, palificate vive semplici e doppie, canalette per la regimentazione delle acque superficiali.</p> <p>Protezioni di sponda: coperture diffuse con astoni, scogliere di massi rinverdate,</p> <p>Opere trasversali in pietrame: rampe a blocchi, sistemi per la risalita della fauna ittica.</p> <p>Opere trasversali di legno e pietrame: briglie.</p> <p>Interventi sulla sentieristica: staccionate, canalette, passerelle, scale, consolidamento dei sentieri.</p> <p>Rinaturazione dei corsi d'acqua (*)</p> <p>Approfondimento: La frana di Camorone di Brembilla (2002)</p> <p>Analisi di alcuni dissesti idrogeologici scarpate, strade ecc, e discussione su interventi di mancata prevenzione e</p>		<p>Governo del Territorio Del comune di Casnate con Bernate (CO) Conferenza di esperti.</p>	



Ministero della Pubblica Istruzione
 I.I.S. Mario Rigoni Stern
 Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
 ☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	possibilità di ripristino.(*)			

Tempo: tra () le ore di compresenza dell’ITP

(*) Da completare entro la fine dell’anno scolastico

(**) Risultato non raggiunto.

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto riportato nel POF.

Oltre a due esercitazioni grafico numeriche, valutate, sono state svolte tre verifiche scritte nel trimestre e quattro nel pentamestre.

Nelle verifiche orali è stata considerata la capacità di uso del linguaggio tecnico.

Sono state fatte anche due simulazioni di terze prove, considerate nella valutazione unica.

Conoscenze minime per la definizione del livello di accettabilità

Argomenti	Livello minimo di accettabilità
Unità didattiche svolte	Come da risultati in termini di apprendimento

Bergamo, 12.05.2016

I docenti _____

Gli studenti _____

Il presente materiale è di proprietà dell’Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Materia
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Ore Settimanali **4**

Classe **5^A B**

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
<u>AMBIENTE, TERRITORIO E PAESAGGIO</u> 7.	<p>O) Il concetto di ambiente; lo stato dell'ambiente; lo sviluppo sostenibile.</p> <p>P) Il concetto di territorio; attitudini territoriali e valutazione di un territorio; pianificazione territoriale; assetto del territorio.</p> <p>Q) Il concetto di paesaggio; evoluzione e classificazione del paesaggio; l'ecologia del paesaggio: unità di paesaggio e reti ecologiche.</p>	Tot. 12 ore	<p>Lezione frontale, con la produzione di schemi, mappe concettuali e collegamenti.</p> <p>Riferimenti e collegamenti con la realtà ambientale e territoriale della zona.</p> <p>Sussidi: libro di testo, internet, videoproiettore, piattaforma e-learning.</p>	<p>Comprensione dell'importanza dello sviluppo sostenibile.</p> <p>Descrizione delle caratteristiche significative dei contesti ambientali, delle attitudini territoriali e delle varie tipologie di paesaggio.</p>
<u>INQUINAMENTO E AMBIENTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Inquinamento e biomagnificazione. • Inquinamento dell'aria su scala globale e locale. • Inquinamento delle acque superficiali e sotterranee. • Inquinamento del suolo. • Gli indicatori ecologici. 	Tot. 10 ore	<p>Riferimenti alla realtà ambientale e ricerca di specifiche informazioni anche mediante lavori di gruppo.</p> <p>Sussidi: libro di testo, internet, videoproiettore, piattaforma e-learning.</p>	<p>Conoscenza delle varie tipologie di inquinamento e delle modalità di monitoraggio ambientale.</p> <p>Interpretazione dei dati relativi agli indicatori ecologici.</p>
<u>STRUMENTI DI QUALIFICAZIONE TERRITORIALE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Il governo del territorio. • Piani di coordinamento territoriali. • Piani idrici e idrogeologici. • Piano di governo del territorio. 	Tot. 6 ore	<p>Utilizzo di internet per l'acquisizione di documenti, piani territoriali e progetti realmente presenti nella pratica.</p>	<p>Comprensione dell'importanza dei piani territoriali e individuazione delle competenze degli enti</p>

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	<ul style="list-style-type: none">Pianificazione territoriale forestale.		Sussidi: libro di testo, internet, videoproiettore, piattaforma e-learning.	territoriali.
<u>SELVICOLTURA</u>	<ul style="list-style-type: none">La selvicoltura e il bosco; bosco e ambiente; zone climatico-forestali.Benefici, funzioni e classificazione dei boschi.Impianto del bosco.Governo e trattamento dei boschi.Ricostituzione, conversione e trasformazione dei boschi.9. Dendrometria (cubatura di singoli alberi e di aree boschive).Stima dei boschi e valore di macchiatico.	Tot. 7 ore	Lezione frontale, con riferimenti alla realtà forestale della zona. Sussidi: libro di testo, internet, videoproiettore, piattaforma e-learning.	Individuazione delle varie forme di gestione boschiva e loro compatibilità con i vari ambienti. Consapevolezza dell'importanza di una selvicoltura sostenibile.
<u>DIFESA DEL TERRITORIO</u>	<ul style="list-style-type: none">Regimazione idrica e controllo dell'erosione.Ciclo dell'acqua e bilancio idrico.Dissesto idrogeologico; rischio idrogeologico; rischio da frana; rischio da alluvione.Ingegneria naturalistica (<i>in collaborazione interdisciplinare con Genio Rurale</i>).Consorzi di bonifica e opere di bonifica (di difesa dalle acque, irrigue, stradali).	Tot. 9 ore	Lezione frontale, con la produzione di schemi. Collegamenti interdisciplinari con Genio Rurale. Sussidi: libro di testo, internet, videoproiettore, piattaforma e-learning.	Identificazione e descrizione delle caratteristiche idrogeologiche del territorio. Programmazione degli interventi per il dissesto idrogeologico.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
<u>LA NORMATIVA NEL SETTORE AMBIENTALE</u>	36 Le valutazioni ambientali: valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), autorizzazione integrata ambientale (AIA). 37 Normativa sulla tutela del paesaggio. 38 Dlgs 152/2006 - Testo unico sull'ambiente (valutazioni ambientali, difesa suolo e acque, gestione rifiuti, tutela aria, risarcimento danni ambientali). 39 Normativa sulla tutela dell'aria. • Pubblica amministrazione ed Enti territoriali.	Tot. 22 ore	Sintesi schematica delle varie normative. Lavori di ricerca su fonti legislative ed eventuali aggiornamenti. Sussidi: libro di testo, internet, videoproiettore, piattaforma e-learning.	Interpretazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alla salvaguardia ambientale ed alla valutazione degli impatti.

ESERCITAZIONI (a cura dell'insegnante tecnico-pratico). Tot. 66 ore (2 ore settimanali in compresenza)

1. La politica agricola comunitaria.	6. Multifunzionalità in agricoltura
2. Lo sviluppo sostenibile.	7. L'agricoltura sostenibile.
3. L'impronta ecologica.	8. Il Marketing nel sistema agroalimentare*.
4. Il turismo sostenibile.	9. Tutela ed etichettatura degli alimenti*.
5. La gestione dei rifiuti.	10. Rete natura 2000*.

*argomenti da trattare

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Sono state svolte mediamente tre verifiche scritte e due orali per quadrimestre.
Nelle verifiche orali è stata considerata la capacità di uso del linguaggio tecnico.
E' stata programmata una simulazione di seconda prova, considerata nella valutazione scritta.

Conoscenze minime per la definizione del livello di accettabilità

Argomenti	Livello minimo di accettabilità
AMBIENTE, TERRITORIO E PAESAGGIO	Comprensione del concetto di sviluppo sostenibile. Descrizione delle più importanti caratteristiche territoriali e paesaggistiche.
INQUINAMENTO E AMBIENTE	Conoscenza dei tipi di inquinamento e dei più diffusi indicatori ambientali.
STRUMENTI DI QUALIFICAZIONE TERRITORIALE	Descrizione dei piani territoriali e delle finalità di tali strumenti.
SELVICOLTURA	Conoscenza delle forme di gestione del bosco.
DIFESA DEL TERRITORIO	Comprensione dell'importanza della copertura vegetale. Conoscenza degli interventi a difesa del territorio.
LA NORMATIVA NEL SETTORE AMBIENTALE	Conoscenza delle principali normative ambientali.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Forgiarini, Damiani, Puglisi – GESTIONE E VALORIZZAZIONE AGROTERRITORIALE – Ed. Reda

Bergamo, 15 maggio 2016

I docenti _____

Gli studenti _____

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Materia
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina Scienze motorie e sportive

Ore Settimanali 2

Classe 5B

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
POTENZIAMENTO DELLE QUALITA' FISICHE Sezione 1 POTENZIAMENTO MUSCOLARE Sezione 2 MIGLIORAMENTO DELLA COORDINAZIONE GENERALE E SPECIFICA	Esercizi motori generali e specifici in regime aerobico, esercizi di preatletica generale, potenziamento degli schemi motori di base e specifici, elaborazione di risposte motorie efficaci in situazioni più complesse; esercizi di lancio e presa individuali e in coppia, circuit-training, esercitazioni con variazione di ritmo, esercizi di equilibrio. Potenziamento delle capacità condizionali. Principi fondamentali di allenamento alla resistenza aerobica e anaerobica e al potenziamento muscolare. Esercizi individuali e a coppie eseguiti a carico naturale e con piccoli sovraccarichi; esercizi di potenziamento del busto e arti superiori, con relativo test sulla forza e la resistenza. Circuit training. Esercizi di abilità e coordinazione generale ai grandi e con i piccoli attrezzi: materassoni, materassini, funicelle, bastoni, cerchi, palline, palloni, cinesini, coni, ostacoli.	16 h	Lezione frontale, attività in palestra, metodo globale e analitico, situazioni strutturate e semi strutturate con parziale intervento del docente, esercitazione pratica individuale e di gruppo. Per imitazione, per prove ed errori e scoperta guidata	Raggiungere una valutazione sulla base dei descrittori disciplinari di livello. Saper eseguire esercizi specifici correttamente e con minor dispendio energetico
SPORT DI SQUADRA	Pallavolo: potenziamento dei fondamentali individuali (palleggio, bagher, battuta,	32 h	Lezione frontale, attività in palestra, metodo	Saper controllare la palla, con le varie parti del corpo.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	<p>schiacciata) e dei fondamentali di squadra (ruoli e posizioni in campo); gioco con regole ufficiali. Conoscenze fondamentali del regolamento tecnico di gioco. Osservazione sistematica del gesto motorio.</p> <p>Pallacanestro: riscaldamento specifico con la palla. Fondamentali individuali, terzo tempo, dai e vai. Conoscenze fondamentali del regolamento tecnico di gioco. Osservazione sistematica del gesto motorio.</p> <p>Calcio: fondamentali individuali di gioco, passaggio, arresto della palla, tiro, triangolazione e tiro, posizione in campo, gioco. Conoscenze fondamentali del regolamento tecnico di gioco. Osservazione sistematica del gesto motorio.</p>		<p>globale e analitico, situazioni strutturate e semi strutturate con parziale intervento del docente, esercitazione pratica individuale e di gruppo.</p> <p>Metodo analitico e globale.</p> <p>Gioco di squadra, attrezzature specifiche gioco su campi ridotti e all' esterno.</p>	<p>Sapere eseguire correttamente il gesto tecnico relativo all'attività sportiva praticata.</p> <p>Conoscere le regole dei giochi in oggetto di studio ed essere in grado di arbitrarli.</p>
PRIMO SOCCORSO	<p>La posizione di sicurezza e manovra G.A.S. Emergenza e urgenza. Le contusioni, lo stiramento, lo strappo, le tendinopatie, le distorsioni, le lussazioni, la frattura ossea.</p>	4 h	<p>Lezione frontale, Dimostrazione pratica, Libro di testo</p>	<p>Essere in grado di eseguire la manovra Gas e di sicurezza e riconoscere i traumi e infortuni.</p>

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto riportato nel POF e sono stati esplicitati nel programma individuale.

Sono stati considerati l'impegno, la partecipazione attiva e il grado di progressione tecnica attraverso una valutazione mensile pratica.

Nelle verifiche orali è stata considerata la capacità di uso del linguaggio tecnico



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 02/P03

La classe ha partecipato ai tornei interni di calcio, pallacanestro, pallavolo, e ai campionati di istituto di atletica leggera.

Conoscenze minime per la definizione del livello di accettabilità

Argomenti	Livello minimo di accettabilità
POTENZIAMENTO DELLE QUALITA' FISICHE	Essere consapevole delle proprie potenzialità, realizzare ritmi personali nei gesti tecnici. Essere in grado di eseguire in forma parzialmente autonoma la fase di riscaldamento. Essere in grado di eseguire correttamente le diverse andature. Essere in grado di raggiungere una valutazione sulla base dei descrittori disciplinari di livello. Essere in grado di avere una risposta motoria efficace ed economica. Essere in grado di trasferire abilità acquisite in nuovi contesti anche inusuali.
PALLAVOLO	Essere in grado di utilizzare adeguatamente i fondamentali individuali in situazione di gioco e di organizzare il proprio spazio di azione. Essere in grado di applicare adeguatamente il regolamento di gioco. Essere in grado di arbitrarli. Essere in grado di interagire con gli altri.
PALLACANESTRO	Essere in grado di utilizzare adeguatamente i fondamentali individuali in situazione di gioco e di organizzare il proprio spazio di azione. Essere in grado di applicare adeguatamente il regolamento di gioco. Essere in grado di arbitrarli. Essere in grado di interagire con gli altri.
CALCIO	Essere in grado di utilizzare adeguatamente i fondamentali individuali in situazione di gioco e di organizzare il proprio spazio di azione. Essere in grado di applicare adeguatamente il regolamento di gioco. Essere in grado di arbitrarli. Essere in grado di interagire con gli altri
PRIMO SOCCORSO	Comprendere e descrivere correttamente un'azione di emergenza e urgenza. Essere in grado di riconoscere lo stato di coscienza e incoscienza.

Bergamo, 11 maggio 2016

Il docente Giovanna Torino

Gli studenti _____



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

9. ATTIVITA' INTEGRATIVE

Sono di seguito riportate le attività integrative effettuate dalla classe nel corso dell'anno scolastico, nello specifico: Visite guidate; Viaggi di istruzione; Progetti particolari; Conferenze.

<i>DESTINAZIONE / TIPO DI ATTIVITA'</i>	<i>DURATA/ORE</i>	<i>OBIETTIVO</i>
BERGAMO SCIENZA: RIDUZIONE DELLA VITA ANIMALE SUL NOSTRO PIANETA. CONSEGUENZE DELLA DEFAUNAZIONE	3 ore	CONOSCENZA PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA BIODIVERSITA'
TEATRO IN INGLESE: PRIDE AND PREJUDICE	3 ore	APPRENDIMENTO LINGUA INGLESE
CREMONA: VISITA FIERA ZOOTECNICA	6 ore	AGGIORNAMENTO ZOOTECNICO
MILANO: VISITA FIERA SIMEL	6 ore	AGGIORNAMENTO TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
CHIUDUNO (BG): VISITA AZIENDA VITIVINICOLA LOCATELLI-CAFFI	5 ore	APPROFONDIMENTO COLTIVAZIONI ARBOREE E INDUSTRIA ENOLOGICA
SEDE ISTITUTO: INCONTRO CON ASSOCIAZIONE MOSAICO	1 ora	CONOSCENZA DEL VOLONTARIATO
SEDE ISTITUTO: PROGETTO MADRELINGUA	8 ore	POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE
SEDE ISTITUTO: CORSO DI EDUCAZIONE AL GUSTO	20 ore	CONSUMO ALIMENTARE CONSAPEVOLE
SEDE ISTITUTO: PERCORSO DI ORIENTAMENTO POST DIPLOMA	5 ore	RIFLESSIONE SULLE POSSIBILITA' FORMATIVE E LAVORATIVE POST DIPLOMA
SEDE ISTITUTO: INCONTRO CON OPENJOB	2 ore	INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO
SEDE ISTITUTO: INCONTRO CON EX STUDENTI	2 ore	RIFLESSIONI SULLE ATTUALI ESPERIENZE DEGLI EX STUDENTI
MILANO: VISITA AL MUSEO DEL 900	6 ore	APPROFONDIMENTO DI STORIA
SEDE ISTITUTO: INCONTRO CON LA GUARDIA DI FINANZA	3 ore	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ECONOMICA
BARCELONA: VIAGGIO DI ISTRUZIONE A LUNGO RAGGIO	6 giorni	CONOSCENZA DELL'ARTE DELLA CITTA' E VISITA AD UN'AZIENDA VITIVINICOLA
PARATICO (BS). VISITA AZ. VITIVINICOLA BREDASOLE	4 ore	APPROFONDIMENTO INDUSTRIA ENOLOGICA
TORRE PALLAVICINA (BG): VISITA AD UN CASEIFICIO	4 ore	APPROFONDIMENTO INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA
SEDE ISTITUTO: DEGUSTAZIONE VINI CON L'INTERVENTO DEL PROF. CEFIS	2 ore	APPROFONDIMENTO DI ENOLOGIA
SEDE ISTITUTO: INCONTRO SULLA FRANA DI CAMORONE DI BREMBILLA DEL 2002	1 ora	APPROFONDIMENTO SUL DISSESTO IDROGEOLOGICO
SEDE ISTITUTO E VARI LUOGHI SUL TERRITORIO: PRODUZIONE DI UN VIDEO IN LINGUA INGLESE SULLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	10 ore	APPROFONDIMENTO DI GESTIONE AMBIENTALE E APPRENDIMENTO CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING),

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

10. ATTIVITÀ DI STAGE ESTIVI

Durante l'estate tra la classe quarta e la quinta, nove studenti hanno svolto attività di stage. Seguono i nomi degli studenti, i periodi di effettuazione delle esperienze e le aziende che li hanno ospitati.

A.S. 2014-2015 CLASSE 4^A B

ALUNNO	AZIENDA	LOCALITA'	TIPOLOGIA	PERIODO
ABBRUZZI MICHELA	CLINICA VETERINARIA	VILLA D'ALME'	VETERINARIO	GIUGNO-LUGLIO 2015
CATTANEO ROBERTO	ASL BERGAMO	BERGAMO	ENTE RIC. SCIENTIF.	LUGLIO 2015
CERUTI MARTA	AGRITUR. CASCINA BACCIA	FILAGO	AGRITURISMO	AGOSTO 2015
CIMINELLI MARCO	AGRITUR. CASCINA BACCIA	FILAGO	AGRITURISMO	LUGLIO-AGOSTO 2015
DOZIO GIOELE	COM.MONT. LARIO ORIENT.	GALBIATE	ENTE GEST. TERRIT.	GIUGNO-LUGLIO 2015
FRIGENI STEFANO	FLORIC. ARMANNI ANGELO	TREVILOLO	ZOOT.-CASEARIA	GIUGNO-LUGLIO 2015
PREZIOSI SEBASTIANO	AGRITUR. LAGHETTO	MERATE	AGRITURISMO	GIUGNO 2015
RAIMONDI JONATHAN	AGRITUR. LAGHETTO	MERATE	AGRITURISMO	GIUGNO-LUGLIO 2015
RIVA MATTEO	FLORIC. PIANO VERDE	GALBIATE	FLOROVIVAISMO	GIUGNO-LUGLIO 2015

11. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Tutti gli studenti hanno avuto l'opportunità di svolgere in maggio le simulazioni delle prime due prove scritte e due simulazioni della terza prova scritta, svolte nel corso dell'anno.

11.1 TERZA PROVA SCRITTA

Fanno parte degli allegati al seguente documento le simulazioni delle terze prove fatte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

ALLEGATI:

raccolta dei testi delle simulazioni della terza prova d'esame

griglie di valutazione delle prove scritte



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

***SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SVOLTA IN DATA 05/02/2016 PER LE DISCIPLINE:
STORIA, MATEMATICA, TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI, GENIO RURALE***

STORIA - 05/02/2016

1. **Illustri il candidato i principali problemi che la Destra storica si trovò ad affrontare dopo il 1861**

2. **Illustri il candidato l'assetto geopolitico europeo, nato dai trattati di pace dopo la prima guerra mondiale**

3. **Indichi il candidato quali elementi di debolezza nell'Italia del primo dopoguerra hanno facilitato l'ascesa politica del fascismo**



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

MATEMATICA - 05/02/2016

1. Dimostra la formula dell'integrazione per parti e successivamente risolvi il seguente integrale: $\int x^2 \ln x dx$ specificando la scelta del fattore finito e del fattore differenziale

← _____

2. Calcola l'area della superficie limitata dalle parabole: $y = 3x^2$ e $y = -x^2 + 4$

3. Enuncia e dimostra il teorema della media.

← _____



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI - 05/02/2016

1. Acidità nel vino: principali acidi organici presenti, metodo analitico per la determinazione, quantità attesa, definizione di acidità totale, fissa e volatile

2. anidride solforosa in enologia: proprietà e azioni, forma libera e combinata e rispettiva efficacia, limiti legali.

3. vinificazione in rosso: descrivere brevemente i passaggi tecnologici, dall'ammostamento fino alla svinatura



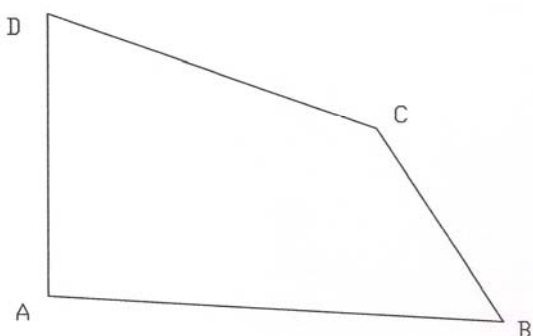
Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

GENIO RURALE - 05/02/2016

1 – Il candidato descriva sinteticamente il procedimento risolutivo da adottare per dividere la figura in oggetto in due parti proporzionali a due numeri noti con dividente (MN) parallela al lato AD. (max 15 righe di testo e disegno da completare)



2 – Il candidato riporti sinteticamente il metodo di Bezout per il calcolo di aree con contorno curvilineo (max 15 righe + figura di riferimento)

3 – Il candidato definisca che cosa è un SIT/GIS ed elenchi (con eventuale breve commento) quali sono gli elementi che lo compongono. (max 10 righe testo)



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

***SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SVOLTA IN DATA 26/04/2016 PER LE DISCIPLINE:
INGLESE, PRODUZIONI VEGETALI, PRODUZIONI ANIMALI, GENIO RURALE***

INGLESE - 26/04/2016

IIS MARIO RIGONI STERN

SIMULAZIONE TERZA PROVA
ANNO SCOLASTICO 2015/2016
Disciplina: INGLESE
Classe 5B
Data 26/04/2016

Alunno/a _____

1) What does biodiversity mean? Why is it in danger? (10 lines)

2) What does CAP mean? What are its main aims? (10 lines)

3) What may cause water pollution and soil pollution? (10 lines)



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

INGLESE – Prova equipollente - 26/04/2016

**SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO – A.s. 2015/16
DISCIPLINA: INGLESE
PROVA EQUIPOLLENTE– CLASSE 5[^]**

Data: 26/04/2016

Tipologia dei quesiti: quesiti a risposta singola

Alunno:
.....

**QUESITI A RISPOSTA SINGOLA. LEGGI IL TESTO SEGUENTE E RISPONDI ALLE
DOMANDE**

“POLLUTION”

There are several kinds of environmental pollution.

They include air pollution, water pollution, soil pollution and other forms of pollution caused by solid wastes, noise, light and radioactive contamination.

Air pollution is the release of chemicals and dusts into the atmosphere.

Air pollutants include carbon monoxide, sulphur dioxide, chlorofluorocarbons (CFCs) and nitrogen oxides produced by industry and motor vehicles. Natural pollutants include dust, pollen, bacteria and soil particles.

Fine dusts or particulate matter (PM) are commonly known by their tiny micrometer size: from PM10 to PM2.5.

Air pollutants may also affect the weather. Some gases, including carbon dioxide, allow sunlight to reach the ground, but prevent the sunlight's heat from rising out of the atmosphere and flowing back into space. This is commonly called the “greenhouse effect” and it causes average temperatures to rise.

At times, weather conditions cause pollutants to build up over an area instead of clearing them away. This condition – called “thermal inversion” – occurs when a layer of warm air settles over a layer of cooler air that lies near the ground. The warm air holds down the cool air and prevents pollutants from rising and dispersing.

Water pollution reduces the amount of water available for drinking or other activities such as cleaning, fishing and swimming. The pollutants come from treated and untreated sewage, agricultural drainage and industrial waste.

Solid waste is probably the most visible form of pollution. Much of this waste ends up littering roadsides or floating in the sea, lakes or rivers.

Soil pollution occurs when chemicals are released by spills or underground leakage. Among the most significant soil contaminants are chlorinated hydrocarbons (CFH), heavy metals (such as chromium and cadmium), herbicides, pesticides, zinc, arsenic and lead.

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario Rigoni Stern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
 I.I.S. Mario Rigoni Stern
 Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
 ☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

Radioactive contamination results from 20th century activities in atomic physics, such as nuclear power plants and the research and manufacture of nuclear weapons, as well as their use in war.

Noise pollution includes roadway noise, aircraft noise and industrial noise.

Light pollution includes over illumination of an area and astronomical interference.

The most serious result of every form of pollution is its **harmful effect on human health**.

Adverse air quality can kill many organisms including humans. It can cause respiratory disease, cardiovascular disease, throat inflammation, chest pain, and congestion.

Water pollution causes approximately 14,000 deaths per day, mostly due to contamination of drinking water by untreated sewage in developing countries. Oil spills can cause skin irritations and rashes.

Noise pollution causes hearing loss, high blood pressure, stress, and sleep disturbance.

Lead and other heavy metals have been shown to cause neurological problems.

Chemical and radioactive substances can cause cancer as well as birth defects.

Pollution may also have **disastrous effects on ecosystems**. Sulphur dioxide and nitrogen oxides can cause acid rain, the soil can become infertile and unsuitable for plants and this will affect the organisms in the food chain.

The emission of greenhouse gases leads to **global warming** which affects the whole planet.

RISPONDI AI SEGUENTI QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

1. How many forms of environmental pollution are there?

.....

2. What does the acronym PM10 mean?

.....

3. Why does the "greenhouse effect" cause average temperature to rise?



Ministero della Pubblica Istruzione
 I.I.S. Mario Rigoni Stern
 Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
 ☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

.....

4. When does "thermal inversion" occur?

.....

5. Where do water pollutants come from?

.....

6. Why is solid waste the most visible form of pollution?

.....

7. What are the most significant soil contaminants?

.....

8. What does radioactive contamination result from?

.....

9. What does the emission of greenhouse gases lead to?

.....

10. Complete the table about the effects of pollution on human health.

Adverse air quality.....
 Water pollution.....
 Oil spills.....
 Noise pollution.....
 Lead and heavy metals.....
 Chemicals and radioactive substances.....



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

PRODUZIONI VEGETALI - 26/04/2016

SIMULAZIONE TERZA PROVA 5B - PRODUZIONE VEGETALE

1. Elenca almeno sette operazioni da effettuare sulla vite e dai breve spiegazione.

2. Spiega quali caratteristiche hanno i seguenti portainnesti del melo : M9 e M106

3. Descrivi il frutto del Melo .



Ministero della Pubblica Istruzione
 I.I.S. Mario Rigoni Stern
 Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
 ☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

PRODUZIONI ANIMALI - 26/04/2016

Simulazione della terza prova
 data

materia: tecniche di produzioni animali

Classe Candidato

1) Si illustri il significato e l'utilizzazione delle P.D.I. nella alimentazione della vacca da latte

.....

2) Spiegate e indicate i diversi modi per stabilire il valore nutritivo di un alimento e la loro applicazione e utilizzazione nel razionamento dei bovini

.....

3) Descrivete dettagliatamente il collasso puerperale

.....



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

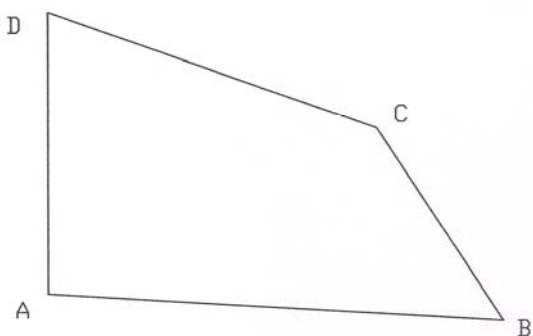
GENIO RURALE - 26/04/2016

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Mario Rigoni Stern
V. Borgo Palazzo 128 – 24125 Bergamo

Simulazione terza prova Esame di Stato
A.S. 2015-2016 Classe 5^AB

Materia GENIO RURALE Nome _____ Data 26.04.2016

1 – Il candidato descriva sinteticamente il procedimento risolutivo da adottare per dividere la figura in oggetto in tre parti proporzionali a tre numeri noti con dividenti uscenti da un punto noto interno all'area. (max 15 righe di testo e disegno da completare)



2 – Il candidato descriva sinteticamente la procedura di inserimento dati per l'aggiornamento catastale mediante software Pregeo. (12 righe di testo)

3 – Le gradonate vive nell'ingegneria naturalistica: il candidato descriva sinteticamente l'opera e le sue funzioni principali. (max 15 righe testo)



Ministero della Pubblica Istruzione
 I.I.S. Mario Rigoni Stern
 Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
 ☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

SCHEDA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA D'ITALIANO

Studente..... Classe

A) Tipologia B (saggio breve, articolo) Tipologia C e D (tema storico-tema di ordine generale)

- 6. Pertinenza dello svolgimento e attinenza alle consegne**
 - svolgimento non pertinente e non aderente alle consegne (1)
 - svolgimento incompleto. Parzialmente attinente (2)
 - svolgimento pertinente e coerente alle consegne (adeguato alla destinazione editoriale, coerente nell'attualizzazione dell'argomento, titolo pertinente) (3)
 - svolgimento attinente e completo (4)
 - svolgimento attinente e approfondito (5)
- 7. Struttura del testo e delle argomentazioni**
 - disorganica, confusa. Involuta. Contraddittoria (1)
 - parzialmente strutturata, non sempre chiara (2)
 - ordinata e scorrevole (3)
 - organica e coerente (4)
 - organica, articolata, efficace (5)
- 8. Svolgimento delle argomentazioni e sviluppo personale**
 - per luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti (1)
 - interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate (2)
 - alcune riflessioni motivate (3)
 - riflessioni personali motivate (4)
 - valutazioni personali, originali, motivate (5)
- 9. Riferimenti culturali e/o disciplinari, riferimenti ai documenti in dotazione**
 - assenti o inesatti (1)
 - generici e superficiali (2)
 - essenziali (3)
 - adeguati ai documenti (4)
 - approfonditi con citazioni, confronti e considerazioni personali (5)
- 10. Esposizione**
 - ortografia e/o sintassi e/o lessico scorretti (1)
 - errori ripetuti di ortografia, punteggiatura e/o lessico improprio (2)
 - lievi imprecisione, lessico semplice (3)
 - sintassi chiara, lessico appropriato (4)
 - sintassi articolata e chiara, lessico specifico e ricco, stile personale(5)

B) Tipologia A (analisi del testo)

Il criterio 1 (pertinenza dello svolgimento) è sostituito da

- 2. Analisi**
 - gravemente incompleta o del tutto errata (1)
 - comprensione parziale, analisi superficiale (2)
 - con lacune e imprecisioni (3)
 - esauriente e appropriata, pur con qualche discontinuità (4)
 - dettagliata, esauriente e approfondita (5)

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTI / VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI																					
Punti	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
Valut/15	1	2	3	4	5	6	7	8	9	9	10	10	11	11	12	12	13	13	14	14	15

Punteggio totale...../25 Valutazione in15 /15.....



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

1. Comprensione ed interpretazione del testo:

- errata	0	punti attribuiti
- incerta	1	
- corretta	2	
- completa	3	

2. Conoscenza dei contenuti richiesti:

- nulla	0	punti attribuiti
- parziale	1	
- adeguata	2	
- completa	3	

3. Chiarezza espositiva dell'elaborato:

- mancante	0	punti attribuiti
- scarsa	1	
- sufficiente	2	
- piena	3	

4. Grado di analisi e approfondimento degli argomenti:

- nullo	0	punti attribuiti
- sommario	1	
- adeguato	2	
- completo	3	

5. Capacità dimostrata nell'aggiunta delle considerazioni personali:

- nulla	0	punti attribuiti
- debole	1	
- idonea	2	
- elevata	3	

TOTALE	
---------------	--

Livello di sufficienza: L'alunno dimostra di comprendere correttamente il testo, di conoscere adeguatamente i contenuti richiesti, di esporre l'elaborato in modo sufficientemente chiaro oltre che adeguatamente approfondito e di aggiungere idonee considerazioni personali.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

**SCHEDA DI VALUTAZIONE
PER LA TERZA PROVA SCRITTA
ESAMI DI STATO A. S. 2015/2016**

CANDIDATO _____

CLASSE 5^__

DATA _____

Comprensione del testo e pertinenza della risposta	0
	1
	2
Conoscenze e competenze disciplinari -inadeguate -superficiali ed incomplete -accettabili -buone -ottime	1-2
	3-4
	5-6
	7-8
	9-10
Competenze espositive (organicità, proprietà del linguaggio, correttezza formale)	0
	1
	2 3
Totale punteggio in quindicesimi	/15